



*Comune di San Michele al Tagliamento
Provincia di Venezia*

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Dati aggiornati a Marzo 2017

Gestione e Sviluppo del territorio:

**Comune di San Michele al Tagliamento
Polo Turistico di Bibione**





CERTIQUALITY S.r.l.
VIA GAETANO GIARDINO 4 I - 20123 MILANO

CONVALIDA CONFORMITA'
DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE
AL REGOLAMENTO CE N. 1221/09
(ACCREDITAMENTO IT-V-0001)

E62/5/A
N. _____



IL PRESIDENTE / DR. ERNESTO OPPICI

MILANO, _____ 19/09/2017



Gentili lettori,

il Comune di San Michele al Tagliamento nel cui territorio ricade una delle più importanti realtà turistiche a livello europeo, il Polo Turistico di Bibione, ha scelto la strada della gestione ambientale per dare risposte decise, risolutive e concrete, puntando sul miglioramento delle prestazioni ambientali di tutti i soggetti operanti sul territorio ed adottando il Regolamento EMAS quale riferimento per ottenere questi risultati. Il Sistema di Gestione Ambientale, inizialmente nato e sviluppato per salvaguardare le peculiarità e promuovere le eccellenze ambientali del Polo Turistico di Bibione, è stato progressivamente esteso a tutto il territorio e a tutte le attività comunali, nell'ottica del miglioramento continuo delle performance e dell'aumento e diffusione delle politiche e strategie di tutela e valorizzazione dell'ambiente.

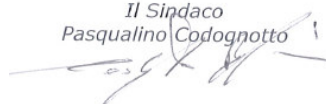
La scelta di implementare il Sistema di Gestione Ambientale deriva quindi principalmente dalla necessità di individuare, valutare e monitorare gli aspetti ambientali, di identificare e gestire rischi e opportunità e dall'esigenza di intercettare con maggiore efficacia le esigenze dei fruitori del territorio, turisti provenienti da differenti nazionalità e con differenti sensibilità culturali ed ambientali, ma anche cittadini che stabilmente vi dimorano e operatori che sono parte integrante del tessuto sociale ed economico.

La capacità di estendere il sistema all'intero territorio, coinvolgendo anche le organizzazioni che vi operano, è strettamente connessa al fatto che l'interesse della collettività è chiaramente orientato ad una conduzione ottimale, dal punto di vista ambientale, dell'intera area che può nascere solo dall'interazione tra i soggetti finalizzata a rispondere positivamente ai criteri di salvaguardia ambientale.

È sicuramente interesse delle autorità locali assicurare a tutta l'area una crescita economica compatibile con il rispetto dell'ambiente amministrato, promuovendo lo sviluppo sostenibile di un ambito a forte vocazione turistica: in tal senso le caratteristiche di eccellenza ambientale dell'intero territorio e in particolare del Polo Turistico di Bibione sono strettamente connesse allo sviluppo della sua economia e al benessere sociale diffuso.

Questo documento presenta le prestazioni ambientali ottenute, gli obiettivi raggiunti e i programmi di miglioramento ambientale.

Il Sindaco
Pasqualino Codognotto



1	SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE, LA POLITICA AMBIENTALE E I PRINCIPALI RIFERIMENTI	7
1.1	EMAS ed il Polo Turistico di Bibione: un po' di storia... ..	7
1.2	Politica ambientale	8
1.3	Il Sistema di Gestione Ambientale	9
1.4	La partecipazione al Sistema di Gestione Ambientale	12
1.5	Campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale.....	13
1.6	Principali riferimenti.....	13
1.7	Convalida della Dichiarazione Ambientale	14
1.8	Comunicazione ambientale.....	15
1.9	Nuovi obiettivi di miglioramento ambientale.....	15
1.10	Principali traguardi raggiunti.....	16
2	IL TERRITORIO	20
2.1	Clima	21
2.2	Presenze floro-faunistiche	21
2.3	Configurazione geologica e geomorfologica del territorio.....	22
2.4	Le attività presenti nel territorio	22
2.5	Rischi ambientali presenti nel territorio	23
2.5.1	Le attività comunali	24
2.5.2	Il settore primario.....	26
2.5.3	Il settore secondario	26
2.5.4	Il settore terziario	28
2.6	La pressione turistica	28
3	ASPETTI E IMPATTI, PRESTAZIONI AMBIENTALI DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	31
	Core performance indicators.....	31
	Criteri per la valutazione di significatività degli aspetti ambientali	36
3.1	Trasporti e viabilità.....	39
3.2	Ciclo dell'Acqua.....	40
3.2.1	Qualità acque di balneazione	41
3.2.2	Qualità acque potabili	41
3.2.3	Qualità acque superficiali	41
3.2.4	Consumi di acqua potabile.....	42
3.2.5	Consumi di acqua termale.....	43
3.2.6	Qualità acque reflue	44
3.3	Rifiuti.....	45
3.4	Risorse energetiche.....	48
3.5	Ambiente naturale, spiagge, arenile e loro salvaguardia	49
3.6	Pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio. Effetti sulla Biodiversità.....	53
3.7	Rumore	54
3.8	Sostanze lesive a potenziale effetto serra	55
3.9	Presenza di amianto	55
3.10	Campi elettromagnetici.....	56
3.11	Suolo e sottosuolo.....	57
3.12	Qualità dell'aria	58
3.13	Consumo di carta.....	59
3.14	Emergenze ambientali	59

4	ELENCO DELLE PRINCIPALI ABBREVIAZIONI.....	60
5	PRINCIPALE LEGISLAZIONE AMBIENTALE APPLICABILE.....	61
	ALLEGATO I: PROGRAMMI AMBIENTALI.....	63
	ALLEGATO II: ORGANIGRAMMA.....	71





CAP I

Il sistema di gestione ambientale



1 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE, LA POLITICA AMBIENTALE E I PRINCIPALI RIFERIMENTI

1.1 EMAS ed il Polo Turistico di Bibione: un po' di storia...

Il Comune di S. Michele al Tagliamento si è fatto promotore, a partire dall'anno 2000, di un nuovo corso nelle politiche di salvaguardia dell'ambiente e di valorizzazione del territorio, implementando Sistema di Gestione Ambientale (SGA) conforme ai requisiti del Regolamento Europeo sull'adesione volontaria ad un Sistema Comunitario di Ecogestione e Audit (EMAS). La "Registrazione EMAS" del Polo Turistico di Bibione (PTB), avvenuta il 7 giugno 2002, ha rappresentato il primo caso in Europa di applicazione di un Sistema di Gestione Ambientale ad un Polo Turistico, ovvero di gestione integrata di un territorio ove operano soggetti eterogenei con interessi diversi, adottando i principi dello sviluppo sostenibile.

Il Sistema di Gestione Ambientale, progressivamente esteso a tutto il territorio e alle attività di competenza dell'amministrazione comunale, **ha lo scopo di prevenire e ridurre gli impatti ambientali e valorizzare il territorio grazie alla collaborazione tra istituzioni, cittadini, operatori economici e turisti.** Il Comune ha visto in questo progetto lo strumento più idoneo per muoversi nella direzione dello sviluppo sostenibile, al fine di coniugare la tutela dell'ambiente con lo sviluppo sociale ed economico. È da sottolineare che il raggiungimento di questo prestigioso obiettivo non ha rappresentato solo un traguardo, ma un punto di partenza per il perseguimento di "standard ambientali" sempre più elevati nell'ottica del miglioramento ambientale continuo. L'Amministrazione Comunale è altresì convinta, che solo in quest'ottica è possibile garantire uno sviluppo durevole del territorio che preservi le sue risorse per le generazioni future, ossia i nuovi cittadini, operatori economici e turisti del domani.

La presente Dichiarazione Ambientale intende proporre i risultati ottenuti dall'applicazione del Regolamento EMAS, gli obiettivi, i programmi, gli aspetti e i possibili impatti ambientali delle attività svolte nel territorio e le relative azioni intraprese per gestire, evitare o limitare tali impatti.

Coerentemente con quanto attuato a Bibione il Comune di S. Michele al Tagliamento ha sottoscritto, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 20 febbraio 2001, la Carta di Aalborg, ovvero la "Carta delle città europee per un modello sostenibile" al fine di dimostrare un costante impegno volto al miglioramento ambientale e allo sviluppo sostenibile dell'intero territorio comunale.

L'Amministrazione Comunale che coordina il Sistema di Gestione Ambientale del Polo Turistico di Bibione si impegna a garantirne lo sviluppo con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

Formazione, sensibilizzazione e comunicazione

- Promozione dell'impegno ambientale attraverso l'informazione, la formazione e la sensibilizzazione del personale, degli operatori dei cittadini e dei turisti.
- Diffusione della politica ambientale, degli obiettivi, del programma ambientale, elaborati attraverso il continuo confronto tra le parti interessate, e delle informazioni relative alle prestazioni ambientali presso i propri cittadini e i turisti tramite la Dichiarazione Ambientale

Tutela dell'ambiente

- Promozione dell'impegno ambientale attraverso l'informazione, la formazione e la sensibilizzazione del personale, degli operatori dei cittadini e dei turisti.
- Diffusione della politica ambientale, degli obiettivi, del programma ambientale, elaborati attraverso il continuo confronto tra le parti interessate, e delle informazioni relative alle prestazioni ambientali presso i propri cittadini e i turisti tramite la Dichiarazione Ambientale.

Attuazione degli impegni

- Continuo miglioramento del Sistema di Gestione Ambientale in termini di efficacia ed efficienza, al fine di monitorare e misurare l'andamento delle prestazioni ambientali delle attività che si svolgono nel territorio per intervenire prontamente con azioni mirate alla tutela dell'ambiente.
- Stimolo alla partecipazione attiva ad un Sistema di Gestione Ambientale condiviso da tutti i soggetti e orientato, attraverso attività progettuali, al miglioramento della qualità di vita della popolazione con azioni specifiche nell'ambito della gestione dei rifiuti, della salvaguardia e valorizzazione delle aree verdi e dell'arenile, dello sviluppo di sistemi integrati per la gestione di traffico e viabilità.

1.2 Politica ambientale

POLITICA AMBIENTALE

Parte dalla fine degli anni 90 l'impegno del Comune di San Michele al Tagliamento nell'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale, esteso dapprima all'area del Polo Turistico di Bibione e in seguito a tutto il territorio comunale che ha portato, nel 2002, al conseguimento della Registrazione ai sensi del Regolamento Europeo EMAS. Le scelte strategiche operate dall'Amministrazione, nell'ambito di questo prestigioso progetto, sono guidate dalla consapevolezza che **lo sviluppo sostenibile è la chiave di volta per interpretare le sfide del futuro**, attraverso la salvaguardia e la protezione dell'ambiente, inteso come elemento di sintesi per una politica di sviluppo del territorio.

Il Sistema di Gestione Ambientale, coordinato dal Comune vede la partecipazione attiva dei principali operatori del Polo Turistico di Bibione con un orientamento al miglioramento continuo, alla prevenzione degli impatti ambientali e alla gestione di rischi e opportunità, nel rispetto dei requisiti di legge e con particolare attenzione alle esigenze di cittadini e turisti.

Queste le principali aree tematiche nelle quali viene declinato l'impegno dell'Amministrazione.

Promozione del **turismo sostenibile** come elemento trainante e di coordinamento delle strategie di sviluppo, con l'obiettivo di condividere ed esportare l'esperienza del Polo Turistico di Bibione coinvolgendo e indirizzando, anche nell'ambito di progetti comunitari, altri territori e realtà turistiche.

Integrazione dei principi della sostenibilità negli strumenti di pianificazione generale di **assetto del territorio** con riferimento alla corretta gestione delle aree verdi e del patrimonio forestale, alla tutela dell'acqua, all'ottimizzazione degli aspetti idrogeologici delle zone costiere e fluviali all'ulteriore incremento delle piste ciclabili, nella consapevolezza che la qualità del territorio costituisce l'elemento fondante delle politiche di promozione.

Salvaguardia dell'**ecosistema spiaggia** dal punto di vista naturalistico e sua valorizzazione come elemento primario per la tutela della salute e la garanzia della qualità della vita dei fruitori.

Attuazione di iniziative finalizzate al **risparmio energetico** nell'ambito della pubblica illuminazione e del patrimonio immobiliare, in un'ottica di incremento dell'efficienza nell'uso delle risorse e con particolare attenzione agli impatti associati al cambiamento climatico.

Sviluppo di iniziative di **informazione e sensibilizzazione** a sostegno di una gestione turistico-ambientale attenta alla dimensione ambientale e tesa a ricercare nuovi orizzonti e nuove soluzioni di esperienza sul territorio.

Bibione, 24/08/2017



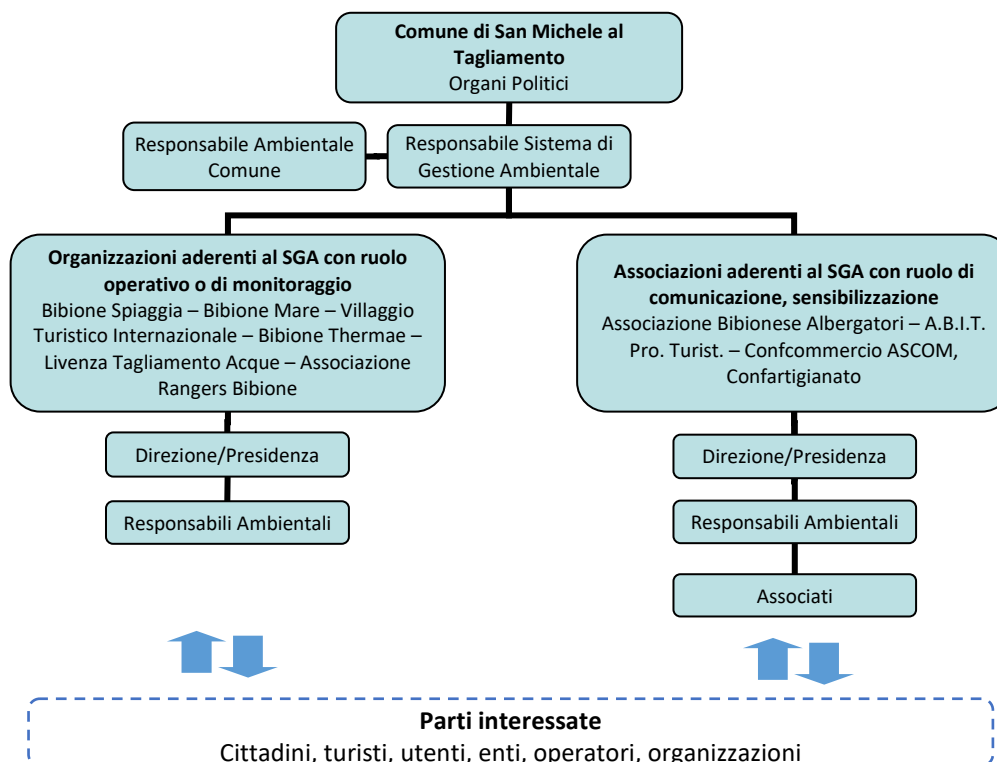
Il Sindaco
Pasqualino Codognotto



1.3 Il Sistema di Gestione Ambientale

Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) è “la parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali” (Regolamento EMAS).

Il Comune di San Michele al Tagliamento ha quindi realizzato una struttura permanente, (rappresentata di seguito) dedicata alla realizzazione ed attuazione del SGA per il Comune e per il Polo Turistico di Bibione, nella quale le responsabilità di gestione, monitoraggio e controllo non sono a carico unicamente dell’Amministrazione Comunale, ma vengono condivise dalle Associazioni di Categoria e dalle Organizzazioni partecipanti al Sistema (attraverso le figure dei Responsabili Ambientali designati) che attivamente puntano a stimolare una corretta gestione ambientale delle attività da parte dei propri associati ed operatori.



Ogni organizzazione di categoria, società o ente partecipante al progetto si è dotato di una propria struttura interna, nominando propri Responsabili Ambientali (RA), con la funzione di collaborare e dialogare con il Responsabile Ambientale Comunale (RAC) ed il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA), al fine di garantire il rispetto della legislazione ambientale vigente e di attuare tutti gli interventi necessari al raggiungimento dei traguardi stabiliti nel programma di miglioramento ambientale.

Di tali figure, nella tabella seguente, si riassumono le responsabilità e i compiti assegnati nell’ambito del Sistema.

Tabella 1.1 Corrispondenze tra ruoli e mansioni all'interno della struttura del SGA

Figura	Mansioni
Sindaco	Approva la Politica ambientale e i programmi ambientali, l'analisi ambientale iniziale e la dichiarazione ambientale. Delegato dalla giunta all'approvazione della documentazione del sistema (procedure, manuale, istruzioni)
Giunta	Approva la Politica ambientale e i programmi ambientali, l'analisi ambientale iniziale e la Dichiarazione ambientale o delega il Sindaco all'approvazione
Direzioni delle Associazioni di Categoria e delle Organizzazioni aderenti	Assolvono agli obblighi e doveri a loro assegnati dalla vigente legislazione in materia ambientale. Definiscono la Politica Ambientale delle rispettive Associazioni/Organizzazioni in accordo con quella generale del Comune di San Michele al Tagliamento. Definiscono gli obiettivi e i traguardi ambientali di miglioramento delle rispettive Associazioni/Organizzazioni. Effettuano il Riesame periodico del sistema in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.
Rappresentante della Direzione e Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale	Assicura che i requisiti del Sistema di Gestione Ambientale siano stabiliti, attuati e mantenuti, in conformità alle disposizioni stabilite dal Regolamento EMAS. Riferisce all'Alta Direzione del Comune di San Michele al Tagliamento (Sindaco e Giunta Comunale) sulle prestazioni del Sistema di Gestione Ambientale al fine del riesame, comprese le raccomandazioni per il miglioramento.
Responsabile Ambientale del Comune	Collabora direttamente con il Rappresentante della Direzione per assicurare che il Sistema di Gestione Ambientale sia stabilito, attuato e mantenuto attivo in conformità ai requisiti del Regolamento EMAS. Assicura l'aggiornamento dei dati e delle informazioni necessari ai fini del monitoraggio e della sorveglianza degli aspetti ed impatti ambientali nonché degli obiettivi di miglioramento. Riferisce periodicamente al Rappresentante della Direzione sullo stato del sistema di monitoraggio e dell'avanzamento dei programmi ambientali.
Responsabili Ambientali di ciascuna organizzazione	Diffondono le comunicazioni ambientali ai propri associati. Individuano necessità di formazione e sensibilizzazione ambientale/turistica dei propri associati. Controllano l'attuazione e l'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale relativamente ai compiti istituzionali delle rispettive organizzazioni. Definiscono obiettivi e programmi ambientali per le rispettive organizzazioni.

La struttura così creata permette di attuare una gestione ambientale sempre attenta alla tutela e alla protezione dell'ambiente e alle esigenze degli stakeholder, coordinata dal Comune di San Michele al Tagliamento – che applica il SGA a tutte le attività di competenza – ed estesa a tutti i soggetti presenti in modo particolare nell'ambito del Polo Turistico e al contempo permette di attivare rilevanti flussi di informazioni utili per un controllo capillare degli aspetti ambientali del territorio.

L'organizzazione si sviluppa su due livelli di interazione, che si possono definire interno ed esterno.

Il primo (interazione interna) rappresenta il collegamento tra i responsabili del Comune e i responsabili di organizzazioni ed enti; il secondo (interazione esterna) mette in contatto le organizzazioni con i singoli associati. Entrambe si avvalgono di un flusso informativo bidirezionale che garantisce una costante comunicazione tra le singole parti della struttura, affinché gli obiettivi, i traguardi e le modalità di intervento definite da tutti i responsabili, siano realmente condivisi, attuabili e raggiungibili.

La rete capillare creata nel territorio permette di ottenere un elevato livello di sorveglianza ambientale.

Sono quindi state realizzate precise procedure volte al monitoraggio non semplicemente della qualità ambientale, ma anche delle attività ritenute critiche quali ad esempio la gestione del patrimonio comunale, la gestione dei rifiuti, la depurazione delle acque, la gestione dei servizi ecologici e dei servizi spiaggia.

Tutti i risultati di carattere gestionale e quantitativo-qualitativo vengono periodicamente valutati dal Sindaco in sede di Riesame della Direzione con la partecipazione dei Rappresentanti di tutte le Organizzazioni aderenti al Sistema al fine di identificare ulteriori azioni di miglioramento ed eventuali azioni correttive.

È infine da segnalare come tre delle organizzazioni aderenti al sistema, sulla spinta di tale progetto, si siano dotate di un proprio Sistema di Gestione Ambientale certificato al fine di migliorare ulteriormente non solo i propri servizi ma anche le proprie prestazioni di carattere ambientale.



1.4 La partecipazione al Sistema di Gestione Ambientale

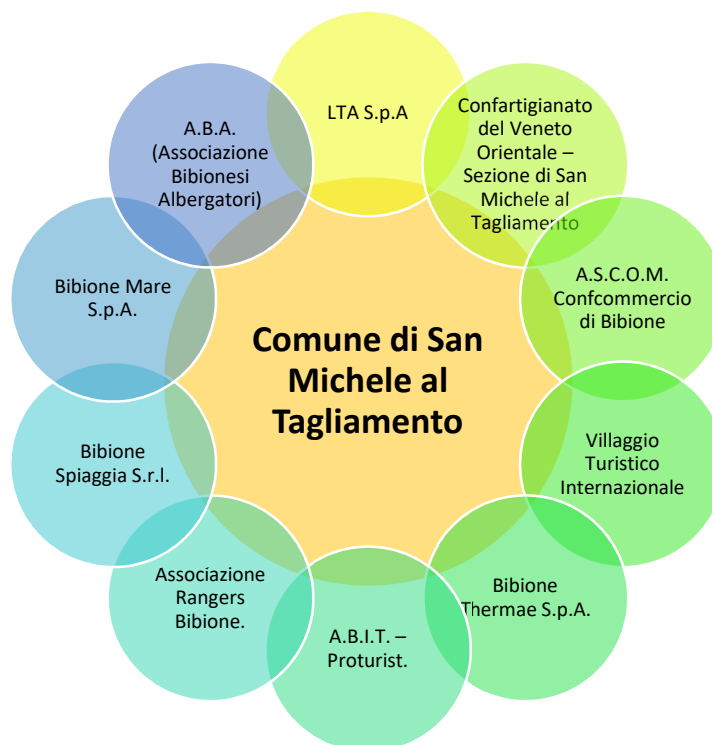
Il Comune di S. Michele al Tagliamento ha scelto di fondare il Sistema di Gestione Ambientale sulla collaborazione e la compartecipazione di tutte le Associazioni di Categoria e delle maggiori Organizzazioni presenti sul territorio.

Il Protocollo d’Intesa firmato nel Giugno del 2000 ha vincolato e responsabilizzato tutti i firmatari a partecipare attivamente al Sistema di Gestione Ambientale, sancendo l’istituzione del Comitato Promotore, costituito dalle Direzioni di ciascun soggetto firmatario, per l’applicazione del Regolamento Europeo EMAS al Polo Turistico di Bibione.

Gli attori del PTB hanno, all’interno del SGA, mansioni e responsabilità dipendenti dalla natura e dimensione della propria Organizzazione: alcuni soggetti aderenti, date le possibilità d’intervento, hanno modo di pianificare e attuare il miglioramento ambientale direttamente sulle proprie attività e/o sulle attività dei propri associati, mentre altri svolgono prevalentemente attività di comunicazione e diffusione della Politica Ambientale, oltre che di sensibilizzazione e promozione di comportamenti ambientalmente corretti.

Nel grafico seguente si vuole evidenziare come il Comune di San Michele al Tagliamento svolga principalmente il ruolo di coordinamento del Sistema di Gestione Ambientale.

Figura 1.1.1_Organizzazioni aderenti al SGA



1.5 Campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale

Viene di seguito riportato il campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale del Comune di San Michele al Tagliamento e del Polo Turistico di Bibione:

“Gestione ambientale delle attività e dei servizi svolti sul territorio comunale di San Michele al Tagliamento.

Gestione diretta: pianificazione territoriale, progettazione urbanistica, traffico e mobilità, controllo e vigilanza ambientale del territorio, gestione e manutenzione del patrimonio comunale, protezione civile.

Pianificazione, coordinamento e sorveglianza degli aspetti ambientali delle Organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale del Polo Turistico di Bibione.

Gestione indiretta mediante indirizzo e controllo su attività e servizi svolti da terzi: raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani, captazione, sollevamento, distribuzione di acqua potabile, raccolta e trattamento delle acque reflue, manutenzione del verde, gestione rete pubblica illuminazione, gestione arenile e servizi spiaggia.”

Il Sistema di Gestione Ambientale è coordinato dal Comune di San Michele al Tagliamento che lo applica in tutto il territorio con riferimento a tutte le attività di competenza e vede l’adesione di diverse organizzazioni nell’ambito del Polo Turistico di Bibione.

In considerazione della peculiarità e delle caratteristiche dell’area interessata, delle attività che in essa si svolgono e dei rilevanti flussi turistici associati, gli aspetti e impatti ambientali dell’area del Polo Turistico di Bibione risultano preminenti se confrontati con gli aspetti e impatti ambientali della restante parte del territorio comunale. Per tale motivo i dati e le informazioni riportate nella presente dichiarazione ambientale in molti casi sono riferiti in modo specifico, salvo diversa indicazione, all’ambito territoriale del Polo Turistico di Bibione.

1.6 Principali riferimenti

Il Comune di San Michele al Tagliamento è disponibile a fornire ulteriori informazioni sul SGA. I riferimenti sono:

Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA)	Responsabile Ambientale del Comune (RAC)
Arch. Ivo Rinaldi	Dott. Alessandro Fava
e-mail: ivo.rinaldi@comunesanmichele.it	e-mail: emas@comunesanmichele.it



1.7 Convalida della Dichiarazione Ambientale

La presente dichiarazione è stata preparata da:

Ivo Rinaldi – Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale

Alessandro Fava – Responsabile Ambientale Comune di San Michele al Tagliamento

In collaborazione con:

CESQA – Centro Studi Qualità Ambiente

Dipartimento di Ingegneria Industriale

Università degli Studi di Padova

Sito web: www.cesqa.it e-mail: cesqa@unipd.it

Referente scientifico: Prof. Antonio Scipioni

La presente Dichiarazione Ambientale riporta i dati ambientali aggiornati l'interno anno 2016 e ove possibile a marzo 2017.

La convalida della Dichiarazione Ambientale viene effettuata annualmente come previsto nel Regolamento (CE) 1221/2009 EMAS da parte del verificatore ambientale accreditato CERTIQUALITY con sede in Via G. Giardino, 4 – 20133 Milano e accreditamento n. IT-V-0001.



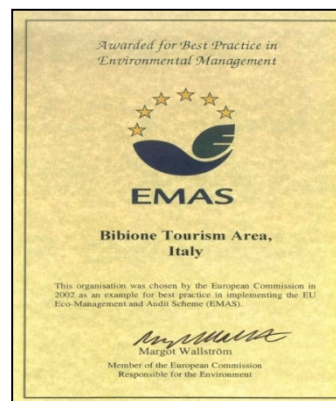
La presente Dichiarazione Ambientale, a seguito dell'approvazione da parte del Comitato Ecolabel EcoAudit è disponibile nel sito internet del Comune di San Michele al Tagliamento:

www.comunesanmichele.it



Il Polo Turistico di Bibione ha ottenuto la Registrazione EMAS il 07 giugno 2002. La conformità del Sistema di Gestione Ambientale ai requisiti del Regolamento EMAS viene valutata annualmente da parte del Verificatore Ambientale Accreditato.

Il Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit – Sezione EMAS Italia nella seduta del 03 novembre 2016 ha deliberato il rinnovo della Registrazione con validità fino al 29 giugno 2019.



Nel corso del 2016 il Sistema di Gestione Ambientale del Comune di San Michele al Tagliamento è stato revisionato e verificato secondo i requisiti della nuova norma UNI EN ISO 14001:2015 oltre ai requisiti aggiuntivi del Regolamento EMAS.

Il Polo Turistico di Bibione è stato premiato nel corso del 2002, da parte della Commissione Ambiente della Comunità Europea, quale esempio di migliore applicazione del Regolamento EMAS. Un altro importante riconoscimento per il Comune è l'assegnazione della Bandiera Blu, riconfermata per il 2017,



come marchio ecologico che certifica la qualità ambientale delle località turistiche balneari.

Il processo di miglioramento continuo del SGA ha inoltre portato, per quanto riguarda il Comune di S.M.T., alla progressiva estensione del campo di applicazione del SGA all'intero territorio comunale e a tutte le attività di competenza.

1.8 Comunicazione ambientale

La comunicazione ambientale comprende l'insieme delle strategie e delle azioni poste in essere allo scopo di diffondere una corretta conoscenza dei temi ambientali. Lo scopo è di promuovere un rapporto costante di dialogo e di cooperazione tra cittadini, turisti, consumatori, istituzioni, imprese, clienti e fornitori e agevolare il processo di costruzione del consenso.

Nell'ambito del SGA viene attuata una comunicazione ambientale di tipo propositivo, pubblicando e rendendo disponibile al pubblico la Dichiarazione Ambientale e tutti i suoi aggiornamenti.

Le aziende cui sono stati affidati servizi vengono informate della presenza del Sistema di Gestione Ambientale, sia tramite l'invio della dichiarazione ambientale sia verbalmente e viene richiesta loro collaborazione nel fornire le informazioni necessarie.

Il Comune di San Michele e i soggetti aderenti al SGA si sono impegnati nel corso degli anni in diverse azioni di comunicazione e rinnovano il proprio impegno attraverso la partecipazione a incontri, la pubblicazione di articoli e comunicati stampa, l'informazione ai cittadini e ai turisti sull'impegno ambientale, la diffusione della politica ambientale e della dichiarazione ambientale.

1.9 Nuovi obiettivi di miglioramento ambientale

Nell'ambito del SGA vengono formulati annualmente nuovi programmi di miglioramento ambientale che sviluppano attraverso azioni concrete gli impegni dichiarati nella politica ambientale. L'impegno al miglioramento continuo delle performance ambientali e al mantenimento della qualità delle risorse naturali e delle matrici ambientali si è tradotto, all'interno dei nuovi programmi ambientali, negli obiettivi riguardanti il periodo 2016 – 2019. La volontà di diffondere tra la popolazione e i turisti una particolare sensibilità degli aspetti ambientali vede il Comune e le organizzazioni aderenti al SGA impegnati in una serie di azioni di comunicazione e informazione. Ogni obiettivo pianificato, tenendo anche conto delle azioni compiute negli anni precedenti, prevede una descrizione delle azioni da intraprendere, la definizione delle risorse, delle responsabilità e dei tempi di attuazione previsti e ove possibile l'indicatore di monitoraggio (si veda allegato I).

Tutte le Organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale adottano programmi coerenti con gli impegni dichiarati nella politica ambientale del sistema e con i programmi adottati nel triennio precedente, nell'ottica del miglioramento continuo.

Nell'allegato I si riportano i programmi di miglioramento che il Comune di San Michele al Tagliamento, le Associazioni e le Organizzazioni aderenti al progetto hanno formulato per il periodo 2016 - 2019.

Le azioni, le risorse e le tempistiche che il Comune di San Michele al Tagliamento, le Associazioni e le Organizzazioni aderenti al progetto attuano, costituiscono un sistema sinergico

1.10 Principali traguardi raggiunti

Di seguito si riportano i principali traguardi raggiunti nel corso degli ultimi anni dalle organizzazioni aderenti al SGA del Polo Turistico di Bibione.

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI
<p>Organizzazione: Amministrazione Comunale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Adesione al “Progetto 2020 della Provincia di Venezia”. Realizzazione PAES comunale ▪ Acquisto ed utilizzo energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili (100% energia verde) e realizzazione campagna/materiale informativo per pubblico anno 2015 (416,43 ton di emissione CO2 nel 2015) ▪ Potenziamento nel 2015 della RD in BIBIONE: LIDO DEL SOLE E PINEDA mediante sostituzione delle campane per la RD (più ingombranti e difficilmente posizionabili) e posizionamento di nuovi contenitori (bidoni VPL, Carta/cartone ed indifferenziato) nelle aree a raccolta mista (2015) ▪ Nell’anno 2015 realizzati n. 329 controlli e n. 25 contravvenzioni nel 2016 ▪ Mantenimento Bandiera Blu ▪ Turismo sostenibile: incentivazione alla certificazione di area ed impresa per i segmenti balneare e lacuale in Veneto ▪ Potenziamento della raccolta differenziata attraverso la distribuzione kit raccolta differenziata porta a porta con cadenza periodica (da calendario ASVO) sul territorio comunale (anno 2014 e 2015) ▪ Realizzazione concorso a premi per gli utenti e fruitori di tutti gli ecocentri gestiti da ASVO SpA nel 2014 e campagna per l’ottenimento degli “Ecopunti” ed “Ecobonus” spendibili. Il Servizio Ambiente fa da sportello per gli utenti non muniti di PC domestico. ▪ Potenziamento del numero dei cestini porta rifiuti a Bibione ▪ Attivazione campagna “Respira il Mare” ▪ Prolungamento e nuova creazione di percorsi ciclo – pedonali per favorire la creazione di itinerari di connessione costa – entroterra ▪ Attivazione bus shuttle (servizio trasporto urbano estivo) ▪ Sensibilizzazione sulla riduzione dell’inquinamento ambientale e risparmio risorse attraverso la realizzazione di una serata informativa per la cittadinanza: “Ristrutturazioni Risparmio Energetico e Incentivi” ▪ Sensibilizzazione sull’uso razionale della risorsa idrica attraverso la realizzazione di una Casetta per l’acqua ▪ Adesione al progetto europeo SEAP_Alps ▪ Formazione dei Responsabili Ambientali
PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI
<p>Organizzazione: A.B.A. (Associazione Albergatori)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Supporto agli associati per il miglioramento delle loro prestazioni ambientali ▪ Sensibilizzazione sull’utilizzo del logo EMAS ed indicazione sul suo corretto utilizzo ▪ Informazione agli associati e ai turisti sul progetto EMAS del polo turistico ▪ Predisposizione di un supporto Tecnico professionale per una corretta applicazione delle Leggi in materia di sicurezza nei luoghi di Lavoro e igiene
PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI
<p>Organizzazione: A.B.I.T. Pro-Turist</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicazioni periodiche alle Agenzie Immobiliari Turistiche Associate alle Agenzie Associate ▪ Promozione di Emas tramite la “guida per il Turista edizione 2011” edita da A.B.I.T.-PRO.TURIST (2010-2012) ▪ Incontro svoltosi in collaborazione con il l’Amministrazione Comunale di SMT e l’A.S.V.O per promuovere il potenziamento del servizio di raccolta differenziata e posizionamento di un maggior n. di cassonetti per la Raccolta Differenziata nelle aree di Bibione Pineda e Lido del Sole. ▪ Realizzazione ed inserimento di mappa all’interno dell’opuscolo (“Guida per il Turista”) completa di percorsi ciclabili che evidenziano i percorsi ciclopedonali utilizzabili a Bibione e permette di scoprire i percorsi più naturali ▪ Organizzazione di un servizio di Bus/Navetta, denominato “Bus Shuttle Beach” per il trasporto dei turisti dagli appartamenti alla spiaggia.
PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI
<p>Organizzazione: A.S.C.O.M. Confcommercio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione ambientale di RA e dei dirigenti aggiornamenti riguardanti il progetto EMAS e altre informative su temi ambientali e relativi adempimenti



PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI
Organizzazione: Confartigianato
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricordare e coinvolgere le imprese artigiane di S. Michele al Tagliamento – Bibione in merito ai contenuti, agli obblighi e agli obiettivi derivanti dalla Registrazione EMAS ▪ Realizzazione di un convegno per la categoria degli installatori impianti per aggiornamento sulle verifiche impianti GPL (2015) ▪ Realizzazione di un convegno informativo categoria installatori impianti per la diffusione e recepimento degli obblighi previsti per la riduzione delle emissioni inquinanti es: gas fluorurati ad effetto serra (2015) ▪ Realizzazione di un convegno informativo aperto alla cittadinanza e alle aziende sui temi dell'efficienza energetica presso Comune di San Michele (2015)

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI
Organizzazione: LTA S.p.A (ex CAIBT S.p.A.)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Implementazione nuovo sistema disinfezione acque reflue impianto di depurazione di Bibione (Febbraio 2013-settembre 2015) ▪ Adozione di misure specifiche e di dispositivi diretti alla riduzione degli sprechi della risorsa idrica ▪ Campagna di sensibilizzazione e informazione degli utenti del servizio sull'uso razionale della risorsa idrica ▪ Censimento delle valvole di non ritorno presso le residenze alberghiere ▪ Predisposizione del programma di lavoro per l'installazione di valvole di non ritorno presso le residenze turistico alberghiere della località turistica di Bibione. ▪ Avvio attività di disinfezione acque reflue con sistema alternativo "acido performico" e monitoraggio attività

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI
Organizzazione: BIBIONE MARE S.p.A.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riduzione del rischio ambientale connesso all'utilizzo dei prodotti chimici per le pulizie e le attività ▪ Miglioramento nella gestione dei prodotti e delle relative schede di sicurezza ▪ Riduzione del rischio ambientale in caso di sversamento al Porto Baseleghe attraverso l'acquisto di prodotti biologici ▪ Sensibilizzazione degli ospiti in merito ai consumi idrici: distribuzione di materiale informativo e/o affissione di cartelli ▪ Nuove piantumazioni all'interno dei campeggi Lido e Tridente a seguito della grandinata del 23/08/2008 ▪ Riduzione delle dispersioni elettriche e dei consumi (installazione nuova cabina elettrica di trasformazione) nel Camping Capalonga ▪ Creazione di un parco marino a finalità turistiche

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI
Organizzazione: BIBIONE SPIAGGIA S.r.l.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ristrutturazione servizi igienico - sanitari in spiaggia e realizzazione di ulteriori quattro "Isole dei Servizi" ▪ Piantumazione di circa 8.300 piante psammofile per contrastare il fenomeno dell'erosione ▪ Ripascimento di aree per 50.000 mc e 100.000 mc in collaborazione con la Regione ▪ Salvaguardia della costa dall'erosione ▪ Formazione ambientale del personale ▪ Mantenimento della Registrazione EMAS della Bibione Spiaggia S.r.l. ▪ Informazione e sensibilizzazione dei turisti e dei cittadini sul corretto comportamento ambientale in spiaggia e all'interno del Polo Turistico di Bibione ▪ Riduzione della produzione di rifiuti inerti (CER 17 09 04 – Rifiuti misti dell'attività di costruzione) ▪ Ripascimento di 30.000 mc (circa) dell'arenile ▪ Ripascimento di 70.000 mc (circa) dell'arenile ▪ Realizzazione di un'ulteriore Isola di servizi (2013) ▪ Ripascimento di 55.000 mc (circa) dell'arenile (2015)

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI
Organizzazione: BIBIONE THERMAE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riduzione consumi elettrici e miglioramento ambientale dei sistemi di produzione dell'energia ▪ Utilizzo prodotti biodegradabili, utilizzo di materiali riciclabili e riduzione del consumo di carta (2010-2012) ▪ Formazione, comunicazione e sensibilizzazione di tutto il personale ▪ Installazione di sistemi per accensione/spengimento dei corpi illuminanti con controllo remoto a mezzo sistema di building automation (2010-2012) ▪ Diminuzione dispersioni di calore nelle piscine interne e in quelle esterne con acquisto di specifici teli di copertura galleggianti (2010-2012) ▪ Sostituzione plafoniere a Neon con pannelli luminosi a LED nei reparti cure (2015)

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI
Organizzazione: V.T.I. (Villaggio Turistico Internazionale)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione continua del personale ▪ Informazione ai turisti sulla politica ambientale e verifica della loro percezione delle attività svolte ▪ Nuovi serramenti ad alto isolamento termico nell'unità abitativa

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI
Organizzazione: V.T.I. (Villaggio Turistico Internazionale)
<ul style="list-style-type: none">▪ Ridurre consumo acqua e detersivo per pulizia unità abitative▪ Miglioramento dell'utilizzo dei detersivi e predisposizione di un programma di monitoraggio dei consumi per kg lavato▪ Acquisto macchina elettrica con cassone risaltabile per scarico rifiuti direttamente su cassonetto (2014)▪ Piantumazione pini marittimi su aree campeggio (2015)





CAP II

Il territorio del Comune di San Michele al Tagliamento e il Polo Turistico di Bibione



2 Il territorio

Il territorio del Comune di S. Michele al Tagliamento (vedi figura 3.1) fa parte della provincia di Venezia, confina con Morsano al Tagliamento (a nord), col Tagliamento e di conseguenza con Ronchis, Latisana e Lignano Sabbiadoro (ad est), con Fossalta di Portogruaro, Portogruaro e Caorle (ad ovest) e il mare Adriatico (a sud).

L'attuale superficie pari a 112,3 kmq comprende le seguenti frazioni:

- Bevazzana
- Bibione
- Cesarolo
- Malafesta
- San Giorgio al Tagliamento
- San Mauro/Pozzi
- Villanova della Cartera

e le località:

- Marinella
- Pradis
- Prati Nuovi
- San Filippo
- San Mauretto
- Terzo Bacino

L'importanza naturalistica ed ambientale del sistema territoriale cui appartiene il territorio Comunale va ricercata nel fatto che si tratta di una **zona caratterizzata da condizioni vegetazionali e faunistiche inesistenti altrove**. Tali peculiarità sono dovute a condizioni biogeografiche e bioclimatiche del tutto particolari nonché ad altrettanto peculiari eventi paleogeografici e paleoclimatici.

La parte più rilevante, sotto il profilo ambientale, del territorio del Comune di San Michele al Tagliamento, situato all'estremo nord della provincia di Venezia, coincide con località di Bibione (vedi figura 2.1) che si presenta come una penisola confinante ad est con la foce del fiume Tagliamento, a sud con il mare Adriatico, ad ovest con la bocca di comunicazione del sistema vallivo interno, denominato porto Baseleghe, a nord-ovest con il canale denominato Litoranea Veneta e, infine, collegata all'entroterra dall'argine del fiume Tagliamento.

La sua superficie è di 28,4 kmq (pari a circa il 25% della superficie totale del Comune di San Michele al Tagliamento) e comprende, oltre all'abitato, l'arenile, uno fra i più estesi d'Italia (10,4 km di costa), le valli e le pinete che, insieme al sistema della foce del Tagliamento, rappresentano l'area di maggior bellezza ed interesse ambientale del territorio circostante.



Figura 2.1 Rappresentazione della frazione di Bibione

L'abitato di Bibione si sviluppa soprattutto lungo il litorale e si può dividere in tre poli (Bibione Spiaggia, Lido del Sole, Bibione Pineda), per le diverse caratteristiche di tipo urbanistico e paesaggistico. Nello specifico le aree più occidentali, ossia quelle relative a Bibione Pineda e al Lido del Sole, hanno un'urbanizzazione minore rispetto a Bibione Spiaggia, con un territorio che presenta l'alternanza di aree verdi e aree edificate.

Bibione Spiaggia può essere considerato il centro della località e quindi la zona più "vivace" e urbanizzata, caratterizzata da insediamenti abitativi estesi fino al limite dell'arenile.

Bibione, data la conformazione del suo territorio, è unito all'entroterra da un unico ponte. Le strade principali, che collegano i tre poli abitativi, sono parallele al litorale e intersecano le secondarie che consentono l'accesso al mare.

Bibione è senza dubbio un Polo Turistico di primaria importanza nella costa dell'alto Adriatico, capace di oltre 6 milioni di presenze (le presenze sono calcolate come il prodotto del numero di arrivi registrati per i giorni di permanenza per anno) che ne fanno la seconda spiaggia d'Italia. Del resto ha dimostrato una grande vocazione turistica sin dagli anni '50, quando hanno iniziato ad insediarsi i primi alberghi. Inoltre da alcuni anni è attivo uno stabilimento termale che valorizza i fenomeni di geotermismo presenti nell'area, e ha permesso di diversificare ulteriormente l'offerta turistica.

2.1 Clima

Per quanto riguarda il clima il Comune di San Michele al Tagliamento si colloca nella fascia a clima "temperato umido", ma grazie all'influenza del mare e delle varie zone umide site alle sue spalle, congiuntamente all'azione di contenimento delle masse d'aria provenienti dal Nord Est Europa da parte dei rilievi alpini veneti e friulani, si può riscontrare prevalentemente un microclima "temperato caldo".

2.2 Presenze floro-faunistiche

Numerose sono le zone di grande interesse dal punto di vista naturalistico presenti nel territorio: nell'area di Bibione la pineta nella zona ovest, le zone boschive alle spalle dell'abitato e le zone umide costituite dalle valli da pesca che rappresentano un'oasi naturalistica lagunare intatta risparmiata dagli interventi di bonifica, la pineta e le dune alla foce del Tagliamento. La varietà di specie, la natura composita della flora e la complessità ecologica della vegetazione rendono proprio questa zona unica dal punto di vista naturalistico. Infatti qui convivono flore mediterranee, alpine, balcano-steppiche e padane. L'aspetto più rilevante è costituito dalla presenza del pino nero d'Austria, che forma sulle dune consolidate una caratteristica pineta rada, e del leccio, che costituisce una delle leccete più settentrionali della penisola italiana. Le due specie arboree non sono tuttavia, le sole specie tipiche, anzi, sono le piccole specie erbacee a costituire i veri gioielli floristici, come la primula farinosa, la parnasia, la genziana, il rarissimo giglio giallo, la genzianella germanica, l'erica, la felce maschio, che si affiancano e si mescolano con elementi tipici della flora mediterranea (osiride, fillifera). Queste specie così diverse tra loro convivono con la flora steppica, quali la stipa delle fate e l'apocino veneto.

Per quanto riguarda le presenze faunistiche che popolano la zona sono presenti le specie ittiche tipiche dell'alto Adriatico, oltre ad una vasta varietà di specie di volatili che ben si inserisce nell'ambiente naturale sopra descritto.

L'Amministrazione Comunale punta a valorizzare e rendere visibili dette bellezze naturali, offrendo ai turisti la possibilità di diversificare la vacanza tramite varie iniziative, tra cui

escursioni nei sistemi vallivi, nelle pinete e alla foce del Tagliamento, sempre e comunque nel pieno rispetto e tutela delle biodiversità.

2.3 Configurazione geologica e geomorfologica del territorio

Il territorio sul quale insiste il Comune e più in generale tutta la Pianura Veneta, è di origine alluvionale, formato grazie all'azione di erosione da parte di corsi d'acqua di materiali dai territori montani e al loro trasporto e deposito in pianura. La geologia della zona è caratterizzata, quindi, da molteplici strati di materiale a granulometria variabile (argille, limi e sabbie) che sovrapponendosi e intersecandosi danno origine ad una struttura variegata e articolata.

Per quanto riguarda le falde acquifere presenti nel sottosuolo, a circa 500 m di profondità è presente una falda di acqua calda che rappresenta una risorsa termale rara e preziosa dal punto di vista ambientale e turistico.

La morfologia del territorio è invece condizionata dal contributo delle diverse attività dinamiche a cui il territorio stesso è sottoposto. Infatti il fenomeno dell'erosione provocato dai moti marini, che condiziona fortemente l'arenile, ha richiesto studi e ripetuti interventi di salvaguardia.

2.4 Le attività presenti nel territorio

Per poter valutare e monitorare realtà produttive ed organizzative del tutto eterogenee tra loro, con un sufficiente livello di accuratezza, le attività e i servizi operanti all'interno del territorio sono stati classificati in macro categorie in base alla loro affinità di processo e in base alla tipologia di prodotto/servizio offerto (vedi figura 2.2):

- Settore primario
- Settore secondario
- Settore terziario – Settore turistico
- Attività trasversali – Gestione del territorio

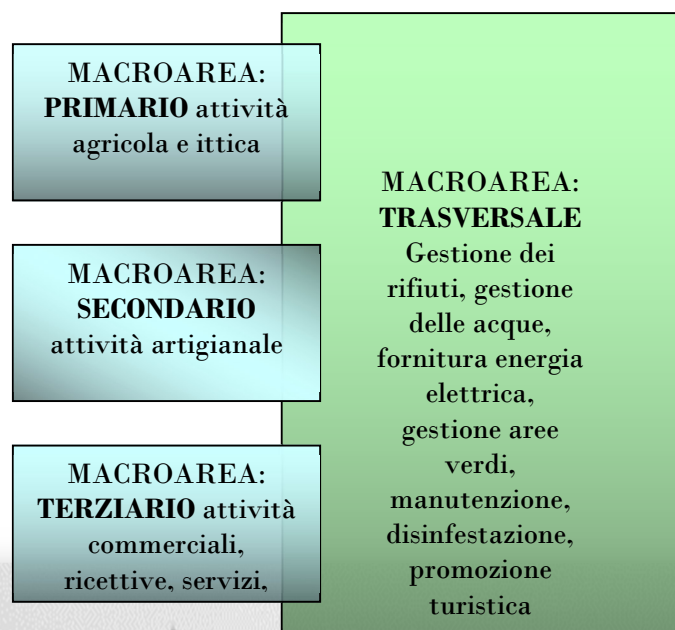


Figura 2.2 Rappresentazione della suddivisione in macro aree delle attività presenti nel territorio

Indubbiamente per quanto riguarda Bibione, dove si contano oltre 6 milioni di presenze turistiche l'anno, il settore predominante, sia per fatturato che per impatto ambientale, è il settore terziario.

2.5 Rischi ambientali presenti nel territorio

Di seguito si riporta una breve descrizione dei rischi territoriali che sono stati valutati come rilevanti nel corso da parte del Comune in accordo con le organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale. Gli strumenti che sono stati considerati per la valutazione sono principalmente il Piano d'Assetto del Territorio e il Piano di Protezione Civile.

Rischi valutati come rilevanti nell'ambito del sistema di gestione ambientale

- **Erosione e accrescimento del litorale**

Su circa 10 km di costa il 45% risulta in accrescimento e il 33% in erosione

- **Traffico veicolare**

I carichi veicolari che interessano nei periodi estivi il territorio comunale si concentrano all'interno dell'asse di adduzione al sistema litoraneo (SR 74).

- **Incendi boschivi**

La capillare compenetrazione tra sistema viario e ambiti boschivi di rilevanza turistico-ricettiva e/o silvo-forestale (pinete litoranee, boschi e parchi) o la stretta interconnessione tra tali ambiti e attività antropiche (camping, villaggi turistici, aree pic-nic) rappresentano elementi di non trascurabile criticità in termini di rischio d'incendio

- **Rischio mareggiate**

E' associato alle tipologie d'uso delle fasce litoranee, in relazione alle capacità di attenuazione delle onde da parte delle spiagge e/o delle strutture difensive.



2.5.1 Le attività comunali

Il Comune svolge le funzioni tipiche della Pubblica Amministrazione oltre ad attività e servizi riconducibili alla categoria “Gestione del Territorio”. Alcune di queste attività sono appaltate a terzi al fine di garantire un’efficiente gestione del servizio, assicurando i mezzi e le competenze necessarie. Di seguito si elencano le attività principali in ragione della loro rilevanza nell’ambito del S.G.A.:

1. **Promozione turistica:** intesa come promozione dell’immagine della località turistica, è sviluppata in maniera sinergica dall’Abit Pro.Turist, Organizzazione Gestione della Destinazione Turistica, Consorzio di Promozione Turistica del Veneto Orientale e dal Comune di San Michele al Tagliamento.

Specificatamente la promozione turistica del comparto residenziale – alberghiero spetta al Consorzio, mentre l’ODG restano i compiti di assistenza ed informazione turistica.

L’Amministrazione Comunale, in collaborazione con tali Enti, partecipa in maniera coordinata alle attività di promozione della località con il proprio ufficio turismo favorendo la partecipazione a fiere e la realizzazione di eventi e manifestazioni.

2. **Viabilità e trasporti:** il Comune gestisce direttamente la rete stradale (manutenzione) mentre ha affidato all’esterno la gestione completa dell’illuminazione pubblica. Il trasporto pubblico urbano è gestito dall’ATVO S.p.A. (Azienda Trasporti Veneto Orientale) e viene potenziato nel periodo estivo. Di competenza comunale è, inoltre, l’attuazione del Piano Urbano del Traffico (approvato con D.C.C. n. 17 del 27/02/1998), la gestione dei parcheggi a pagamento e scambiatori e la collaborazione con ATVO per raggiungere la spiaggia limitando l’uso dei mezzi privati.

3. **Territorio e ambiente:** funzioni primarie del Comune sono la gestione del territorio e la programmazione urbanistica attuate attraverso la redazione e attuazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), cui si affiancano i Piani degli Interventi (P.I.), e del Regolamento Edilizio Comunale.

- P.A.T.: strumento introdotto dalla legge Regionale 11/2004, sostitutivo del P.R.G.: definisce il disegno urbano complessivo della località, individuando la destinazione edificatoria delle aree
- P.I.: strumenti complementari al P.A.T., che definiscono in dettaglio (sia in termini spaziali che temporali) le azioni edificatorie
- Regolamento Edilizio: detta norme che disciplinano l’attività edilizia attraverso la definizione di parametri planivolumetrici, di indicatori e prescrizioni.

Il Comune di S. Michele provvede inoltre al servizio di Protezione Civile (tramite la Polizia Locale), alla gestione delle aree verdi e dei parchi, ai servizi per la tutela dell’ambiente, ai servizi di disinfezione e alle risposte alle emergenze con l’ausilio delle autorità preposte (Capitaneria di Porto, Provincia di Venezia, ARPAV, A.S.L., Guardia Forestale, VV.F., ecc.).

Come sopra accennato, i servizi di pubblica utilità (in particolare la gestione dei rifiuti, la gestione del ciclo dell’acqua e la fornitura dell’energia elettrica) sono affidati a terzi.

4. **Polizia locale:** svolge attività di controllo nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio, stradale e ambientale.

5. **Gestione del patrimonio immobiliare:** il Comune si occupa della gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare oltre che del monitoraggio costante degli aspetti di carattere

legislativo e ambientali e ad esso collegati (prescrizioni in materia di sicurezza, prevenzione incendi e ambiente, consumi di risorse energetiche e naturali, gestione impianti di servizio). Dal punto di vista della prevenzione incendio, tutte le strutture comunali risultano costantemente monitorate dall'Ufficio Lavori Pubblici;

Per le strutture risultano rilasciati i Certificati di prevenzioni incendi o presentate le segnalazione certificate di inizio attività previste dalla legislazione vigente.

Per i seguenti edifici scolastici sono in corso lavori di adeguamento a seguito di approvazione di progetto da parte dei Vigili del Fuoco; il termine dei lavori è previsto entro il 2017:

- Complesso scolastico San Giorgio (scuola primaria e secondaria)
- Scuola primaria Zanetto
- Scuola primaria Pascoli

Viene di seguito riportato uno schema riassuntivo relativo alle strutture di rilevanza pubblica gestite da parte dell'Amministrazione comunale:

Tabella 2.1 Strutture comunali di rilevanza per il pubblico

Tipologia	n.
Uffici/pub. Amministrazione	5
Biblioteche	6
Edifici sanità pubblica	2
Caserme	2
Aree verdi	5
Cimiteri	5
Plessi scolastici	6
Impianti sportivi	4
Magazzini	2
Altro	2
Totale	39

6. Gestione Appalti e Green Public Procurement: nell'ambito delle procedure di appalti espletate dagli uffici comunali, vengono applicati ove pertinenti i requisiti previsti dai Criteri Ambientali Minimi emanati ed aggiornati dal Ministero dell'ambiente anche attraverso gli acquisti tramite il Mercato elettronico delle P.A. (MePa) e Consip.



2.5.2 Il settore primario

La realtà produttiva di San Michele al Tagliamento è caratterizzata dalla presenza di piccole aziende nella parte alta del territorio Comunale, e di grandi aziende nella parte centrale e meridionale, conseguenza diretta delle opere di bonifica.

Circa il 63% della Superficie Agricola Utilizzabile è gestita da un gruppo di aziende con più di venti ettari che rappresenta solo il 5,2% del totale (oltre il 40% della SAU è gestito dall'1,3% delle aziende).

Per quanto riguarda l'utilizzazione del suolo agricolo risulta evidente la netta prevalenza dei seminativi: (93,46% della SAU) tra questi le produzioni più consistenti sono quelle cerealicole e industriali con prevalenza di mais e soia; la limitata produzione di foraggiere è da collegare alla relativa scarsa importanza che nella zona oggi assume l'allevamento da latte. Poco significativa è la superficie destinata a frutteto (3%), a vite (1,6%) ed a prato (1,3%).

Il settore della zootecnia non è particolarmente rilevante nel territorio.

Per quanto riguarda l'area di Bibione è presente una zona agricola - detta "Zona degli Istriani" - in cui si praticano principalmente colture di tipo orticolo, sia per ragioni legate alla tipologia del terreno (sabbioso), sia per la domanda del mercato turistico.



Le aziende agricole sono generalmente di modeste dimensioni e a conduzione familiare. Sono da segnalare inoltre, interessanti azioni di coltivazioni alternative sfruttanti metodiche di lotta integrata agli infestanti volta alla riduzione del consumo di pesticidi.

In questa macro-categoria rientra anche l'attività ittica che si svolge a Bibione, condotta con metodi non intensivi alla quale sono imputabili aspetti ambientali non significativi.

2.5.3 Il settore secondario

Il territorio di San Michele al Tagliamento non è stato interessato, fino ad oggi, da una significativa concentrazione di attività produttive. La ragione fondamentale va ricercata nel mancato collegamento diretto con l'autostrada e nei vantaggi localizzati offerti dai comuni vicini (Fossalta di Portogruaro, Portogruaro, Gruaro).

Il sistema delle aree produttive di San Michele al Tagliamento è contraddistinto dalla presenza di due aree localizzate nell'intersezione tra gli assi di collegamento est-ovest (Statale 14 e ponte sul Tagliamento a Bevazzana) e la S.P. n. 74, San Michele al Tagliamento – Bibione; in entrambe le zone è presente un tessuto produttivo di taglia medio piccola, con presenza di impianti industriali minori, di depositi e magazzini. Entrambe le zone risultano completamente dotate di tutte le urbanizzazioni primarie e secondarie necessarie, ed evidenziano un alto grado di saturazione. Per quanto riguarda la frazione di Bibione, il

comparto maggiormente presente è quello dell'artigianato e dell'edilizia che deve la sua sussistenza soprattutto al parallelo sviluppo del turismo.

Le attività presenti nel Comune di San Michele e il loro numero sono riassunte nella seguente tabella aggiornata al 2015. I dati relativi al 2016 non risultano ancora disponibili.

Tabella 2.2 Elenco delle attività presenti nel Comune di San Michele al Tagliamento anno 2015

ATTIVITA' ECONOMICA	Totale sedi d'impresa e unità locali
A Agricoltura, silvicoltura pesca	287
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0
C Attività manifatturiere	62
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3
E Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione rifiuti e risanamento	19
F Costruzioni	297
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	683
H Trasporto e magazzinaggio	24
I Attività di servizi di alloggio e di ristorazione	466
J Servizi di informazione e comunicazione	19
K Attività finanziarie e assicurative	38
L Attività immobiliari	141
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	18
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	104
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0
P Istruzione	4
Q Sanità e assistenza sociale	3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	78
S Altre attività di servizi	
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	69
X Imprese non classificate	
TOTALE	2315



2.5.4 Il settore terziario

Questo settore rappresenta il vero motore dell'economia locale ed è prevalentemente dedicato al turismo.

Infatti, gli esercizi commerciali e i servizi sono collocati soprattutto nell'area urbanizzata di Bibione e risultano, nella maggior parte dei casi, ad apertura stagionale.

In questo settore sono compresi i punti vendita al dettaglio, l'intrattenimento, la ristorazione e l'attività ricettiva con tutti i servizi di supporto connessi, quali agenzie immobiliari, turistiche e finanziarie.

Le strutture ricettive sono costituite dagli alberghi e dai campeggi ai quali devono essere aggiunti gli appartamenti - circa 20.000 corrispondenti a 70.000 posti letto - che rappresentano la principale offerta di ospitalità per i villeggianti.

L'economia turistica si è sviluppata molto rapidamente soprattutto grazie agli ingenti investimenti nel campo edilizio degli anni '60, che in breve tempo hanno creato un notevole sistema ricettivo, la cui peculiarità è la disponibilità di sistemazioni extra alberghiere (case e appartamenti). Un'altra caratteristica rilevante di Bibione è l'elevata percentuale di ospiti stranieri presenti, che supera le presenze italiane.



2.6 La pressione turistica

Il flusso turistico sul territorio è un aspetto molto importante in quanto elemento che può condizionare la qualità della vita dei residenti, la qualità ambientale e da cui dipendono alcuni dei principali indicatori impiegati per la valutazione della significatività degli aspetti.

La pressione turistica viene valutata attraverso il calcolo dell'Indice Medio di Pressione Turistica sulla Popolazione Locale (I.M.P.T.P.) che si ottiene dividendo il numero di presenze turistiche annuali per il numero di presenze riconducibili ai residenti di Bibione secondo le formule di seguito riportate:

Presenze fisse = N° residenti x 365 [residenti x gg.]

I.M.P.T.P. = Presenze turistiche / Presenze fisse [turisti/(residenti x gg.)]

L'indicatore restituisce il valore medio di turisti che soggiornano a Bibione per ogni residente locale (Tabella 2.3). La tabella rappresenta le presenze totali negli anni dal 2013 al 2016 per il Comune di San Michele al Tagliamento e per Bibione: le presenze totali sono state calcolate sommando il numero di residenti moltiplicato per 365 giorni ed il numero di presenze turistiche totali nell'anno considerato.



Tabella 2.3 Presenze totali nei diversi anni nel Comune di San Michele al Tagliamento e a Bibione

ANNO	2013	2014	2015	2016
Comune di S.M.T.				
Residenti Comune S.M.T.	12.006	12.017	11970	11.930
Presenze Residenti Comune (n° residenti * 365 gg)	4.382.190	4.386.205	4.369.050	4.354.450
Presenze Turistiche	5.727.864	5.636.335	5.361.539	5.319.902
Presenze Totali	10.110.054	10.022.540	9.730.589	9.674.352
Bibione				
Residenti Bibione	2.750	2.747	2.778	2.777
Presenze Residenti Bibione (n° residenti * 365 gg)	1.003.750	1.002.655	1.013.970	1.013.605
Presenze Turistiche	5.727.864	5.636.335	5.361.539	5.319.902
Presenze Totali	6.731.614	6.638.990	6.375.509	6.333.507
I.M.P.T.P. [tur/res]	5,7	5,6	5,3	5,2

Dai dati presentati si deduce che la pressione esercitata dal flusso turistico sulla popolazione di Bibione è sempre molto elevata .

Nella Figura 2.3 si riporta la suddivisione percentuale delle presenze turistiche straniere per paese di provenienza che nel 2016 ammontano al 69% rispetto alle presenze complessive.

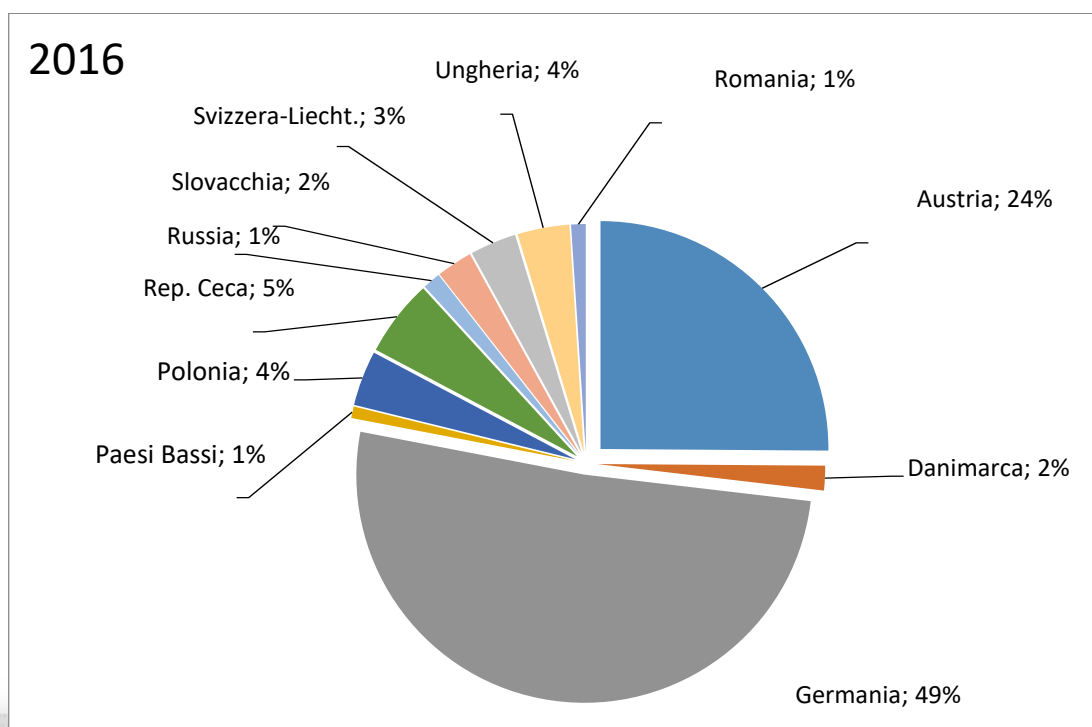


Figura 2.3 Suddivisione percentuale per nazionalità delle presenze turistiche straniere (2016)



CAP III

Aspetti e impatti, prestazioni ambientali del Sistema di Gestione Ambientale



3 Aspetti e impatti, prestazioni ambientali del Sistema di Gestione Ambientale

Nel presente capitolo vengono riportati i dati e le informazioni utili a descrivere gli aspetti ambientali significativi e le prestazioni ambientali conseguite nell'ambito del Sistema di gestione Ambientale in riferimento sia al Comune di San Michele al Tagliamento sia alle organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale.

I dati e le informazioni presentati sono stati richiesti agli enti competenti nell'ultimo aggiornamento disponibile che corrisponde all'interno anno solare 2016 e ove possibile ai primi mesi del 2017 in relazione alle modalità di gestione e aggiornamento dei rispettivi database.

Come enunciato in relazione al campo di applicazione del SGA, in considerazione della peculiarità e delle caratteristiche del territorio comunale, delle attività che vi si svolgono e dei rilevanti flussi turistici associati, gli aspetti e impatti ambientali dell'area del Polo Turistico di Bibione risultano preminenti se confrontati con gli aspetti e impatti ambientali della restante parte del territorio comunale. Per tale motivo i dati e le informazioni riportati nei paragrafi successivi in molti casi sono riferiti in modo specifico all'ambito territoriale del Polo Turistico di Bibione.

Core performance indicators

Il Comune di San Michele al Tagliamento riunisce all'interno del suo territorio molteplici attività e servizi caratterizzati da specifici aspetti ambientali che, pur nel rispetto della legislazione nazionale e locale, potrebbero generare una serie d'impatti sull'ambiente. L'andamento delle prestazioni ambientali del territorio viene espresso da un sistema integrato di indicatori che permette di monitorare e valutare gli aspetti critici e quindi di definire obiettivi di miglioramento, determinando le priorità d'intervento.

Le prestazioni ambientali sono misurate con l'ausilio di adeguati Indicatori di Prestazione Ambientale progettati ed elaborati a partire da dati ambientali a seguito di verifica di:

- Attendibilità delle fonti di informazione
- Affidabilità delle metodiche di campionamento
- Copertura temporale, geografica e tecnologica
- Precisione, completezza, rappresentatività, coerenza, e riproducibilità.

Il Regolamento (CE) 1221/2009 EMAS richiede di formulare e riportare nella dichiarazione ambientale Indicatori Chiave di Prestazione Ambientale relativi agli aspetti efficienza energetica, efficienza dei materiali, acqua, rifiuti, biodiversità, emissioni finalizzati alla comunicazione delle prestazioni ambientali in un'ottica di chiarezza e trasparenza.

Considerate le peculiarità del Sistema di Gestione Ambientale, i dati che indicano l'impatto totale (numeratore) e i valori di riferimento (denominatore) per la formulazione degli indicatori chiave sono stati scelti come indicato nella tabella seguente.



Tabella 3.1 Indicatori chiave

Aspetti Ambientali	Requisiti Regolamento 1221/2009 per gli indicatori chiave		Indicatori chiave utilizzati nella presente Dichiarazione Ambientale
	Impatto totale (Numeratore)	Produzione (Denominatore)	
Efficienza energetica	Consumo totale annuo di energia in GJ Percentuale del totale annuo di consumo di energia (elettrica e termica) prodotta dall'organizzazione da fonti rinnovabili	Numero di addetti	Consumi pubblica illuminazione, strutture e mezzi comunali e principali Organizzazioni aderenti al SGA del PTB suddivisi per numero di presenze totali del PTB (abitanti e turisti) Percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili rispetto ai consumi calcolati con il precedente indicatore.
Efficienza dei materiali	Flusso di massa annuo dei diversi materiali utilizzati (esclusi i vettori di energia e l'acqua) in tonnellate	Numero di addetti	Considerata la peculiarità del SGA del Comune e del PTB l'efficienza dei materiali non risulta correlata ad aspetti ambientali significativi. Dati e indicatori relativi ai "flussi" che interessano il territorio sono riportati nell'ambito degli aspetti "pressione turistica" e "trasporti e viabilità".
Acqua	Consumo idrico totale annuo in mc	Numero di addetti	Consumo di acqua potabile per il PTB suddiviso per numero di presenze totali del PTB (abitanti e turisti). Consumo di acqua termale suddiviso per numero di utenti dello stabilimento termale.
Rifiuti	Produzione totale annua di rifiuti in kg Produzione totale annua di rifiuti pericolosi in kg	Numero di addetti	Produzione totale annua di rifiuti solidi urbani e produzione totale annua di rifiuti pericolosi nel territorio comunale suddivise per presenze totali del Comune di SMT (abitanti e turisti). La produzione di rifiuti speciali da parte delle organizzazioni aderenti viene ritenuta poco significativa rispetto alla produzione di RSU e assimilati
Biodiversità	Utilizzo del terreno in mq di superficie edificata	Numero di addetti	Sedime (mq territorio edificato) del Polo Turistico di Bibione suddiviso per numero di presenze totali (abitanti e turisti) e indicatori relativi all'urbanizzazione.
Emissioni	Emissioni totali annue di gas serra (CO ₂ , CH ₄ , N ₂ O, HFC, PFC e SF ₆) in tonnellate di CO ₂ equivalente Emissioni annuali totali nell'atmosfera (SO ₂ , NO _x , PM) in tonnellate	Numero di addetti	Emissioni dirette relative a impianti termici, impianti di refrigerazione (reintegrati), automezzi dell'Amministrazione Comunale e delle principali Organizzazioni aderenti al SGA del PTB suddivise per numero di presenze totali del PTB (abitanti e turisti). Emissioni indirette dovute ai consumi di energia elettrica (compresa pubblica illuminazione) dell'Amministrazione Comunale e delle principali Organizzazioni aderenti al SGA del PTB suddivise per n. di presenze totali (abitanti e turisti).



Le tabelle successive riportano i valori degli indicatori chiave del PTB costruiti attraverso l'elaborazione dei dati riferiti all'anno 2016.

La tabella 3.2 riporta l'*indicatore chiave* relativo all'aspetto **"Trasporti e Viabilità"**. Fino al 2015 si riportavano i dati relativi ai transiti in entrata a Bibione suddivisi per il numero di arrivi del Polo Turistico di Bibione in entrata forniti dal Comune di San Michele al Tagliamento (Polizia Locale). Durante il 2016 non è stato possibile reperire tali informazioni a causa dell'aggiornamento del sistema di monitoraggio della polizia che non prevede la registrazione dei transiti in entrata e uscita da Bibione.

Tabella 3.2 Indicatore chiave per l'aspetto "Trasporti e Viabilità". Somma totale transiti settimanali da Giugno a Settembre

Anno	Indicatore chiave [Transiti settimanali/Arrivi]
2013	2,15
2014	2,21
2015	2,26
2016	Non rilevato

La tabella 3.3 riporta l'*indicatore chiave* relativo all'aspetto **"Ciclo dell'Acqua"** che rappresenta i consumi totali di risorse idriche del Polo Turistico di Bibione suddivisi per numero di presenze totali del Polo Turistico di Bibione (abitanti e turisti). Per l'anno 2016 l'andamento risulta in linea rispetto al 2015 sia in termini di consumi totali (mc) che in rapporto alle utenze e alle presenze turistiche. L'aumento degli ultimi due anni può essere attribuito al verificarsi di stagionalità particolarmente secche che comportano ad un aumento dei consumi.

Tabella 3.3 Andamento dei consumi di acqua potabile (fonte: LTA) e Indicatore chiave per l'aspetto "Ciclo dell'Acqua"

Anno	Consumi totali [mc]	Indicatore chiave [Consumi idrici mc/presenze totali]
2013	2.223.551	0,330
2014	2.155.791	0,325
2015	2.465.518	0,387
2016	2.455.294	0,388

La tabella 3.4 riporta il secondo *indicatore chiave* relativo all'aspetto **"Ciclo dell'Acqua"** che rappresenta i consumi totali di acque termali suddivisi per numero di utenti dello stabilimento di Bibione Thermae. I consumi di acqua termale risultano leggermente in diminuzione rispetto al 2015 ma risulta in leggero aumento il dato relativo ai consumi di acqua termale in rapporto alle utenze.

Tabella 3.4 Andamento dei consumi di acqua termale (fonte: Bibione Thermae) e Indicatore chiave per l'aspetto "Ciclo dell'Acqua"

Anno	Consumi [mc]	Numero utenti	Indicatore chiave [Consumi acqua termale mc/numero utenti]
2013	148.160	18.150	8,16
2014	123.245	17.950	6,87
2015	125.277	17.800	7,04
2016	125.113	17.550	7,13

La tabella 3.5 riporta gli *indicatori chiave* relativi all'aspetto **"Rifiuti"** che rappresentano rispettivamente la produzione totale annua di rifiuti solidi urbani e la produzione totale annua di rifiuti pericolosi suddivise

entrambe per numero di presenze totali del Comune di San Michele al Tagliamento (abitanti del Comune di San Michele al Tagliamento e turisti). La produzione complessiva risulta leggermente in aumento rispetto l'anno precedente così come la produzione di rifiuti pericolosi.

Tabella 3.5 Indicatori chiave per l'aspetto "Rifiuti"

Anno	Produzione totale annua di rifiuti solidi urbani [kg]	Produzione totale annua di rifiuti pericolosi [kg]	Indicatore chiave [Totale RSU in kg/Presenze totali]	Indicatore chiave [Totale rifiuti pericolosi kg/presenze totali]
2013	17.241.306	58.182	1,71	0,00575
2014	18.051.946	56.037	1,80	0,00559
2015	17.446.825	49.341	1,79	0,00507
2016	18.358.733	54.874	1,90	0,00567

Le tabelle successive (3.6 - 3.7) riportano gli *indicatori chiave* relativi all'aspetto **"Risorse energetiche/Efficienza Energetica"** suddivisi per numero di presenze totali del Polo Turistico di Bibione (abitanti e turisti) e la percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili.

L'indicatore relativo ai consumi totali di energia considera i consumi di energia imputabili alle strutture e ai mezzi di proprietà del Comune di San Michele al Tagliamento, i consumi relativi alla Pubblica Illuminazione e i consumi delle principali Organizzazioni aderenti al Polo Turistico di Bibione. Dalla tabella si evince un aumento relativo ai consumi di energia elettrica; tale aumento è imputabile principalmente ad un maggior utilizzo di condizionatori nelle strutture delle organizzazioni facenti parte al sistema; infatti analizzando solamente i consumi relativi alle strutture comunali per l'anno 2016, come per il 2015, si evince che il trend è in diminuzione.

Tabella 3.6 Indicatori chiave per l'aspetto "Risorse energetiche"

Anno	Consumi Energia Elettrica [GJ]	Consumi Combustibili per Riscaldamento [GJ]	Consumi Combustibili per Autotrazione [GJ]	Totale consumi [GJ]	Indicatore chiave [Totale consumi GJ/presenze totali]
2013	44.946	25.870	5.607	76.423	0,01135
2014	45.242	26.842	5.846	77.929	0,01174
2015	45.635	25.954	5.999	77.588	0,01217
2016	46.457	27.170	6.079	79.706	0,01258

L'indicatore relativo alla percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili considera i dati di produzione di energia da fonti alternative forniti dalle Organizzazioni aderenti al PTB che possiedono impianti fotovoltaici e/o impianti a solare termico (Bibione Mare, Bibione Spiaggia, Bibione Thermae, Villaggio Turistico Internazionale). Durante il 2016 si riscontra un aumento della produzione totale di energia da fonte rinnovabile rispetto l'anno precedente.



Tabella 3.7 Indicatori chiave per l'aspetto "Risorse energetiche" (Percentuale di energia prodotta da fonti alternative)

Anno	Produzione totale di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico e solare) [GJ]	Somma Consumi Energia Elettrica e Combustibili per Riscaldamento [GJ]	Percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili
2013	3.917	70.816	5,53%
2014	3.953	72.083	5,48%
2015	4.109	71.589	5,74%
2016	4.244	73.627	5,76%

Vengono di seguito riportati gli "Indicatori chiave" relativi alle Emissioni: emissioni dirette relative a impianti termici, impianti di refrigerazione (reintegrati), automezzi dell'Amministrazione Comunale e delle principali Organizzazioni aderenti al SGA suddivise per numero totale di presenze (abitanti e turisti) e emissioni indirette dovute ai consumi di energia elettrica (compresa Pubblica Illuminazione) del Comune e delle principali Organizzazioni aderenti al SGA suddivise per numero totale di presenze (abitanti e turisti). Il valore relativo alle emissioni di CO₂ equivalente evidenzia una diminuzione rispetto l'anno precedente.

Tabella 3.8 Indicatori chiave per l'aspetto "Emissioni"

Anno	Emissioni CO ₂ equivalente [ton/presenze totali]	Emissioni SO ₂ [kg/presenze totali]	Emissioni NO _x [kg/presenze totali]	Emissioni Particolato [kg/presenze totali]
2013	0,00173	0,00396	0,00313	0,00070
2014	0,00179	0,00404	0,00320	0,00072
2015	0,00382	0,00426	0,00340	0,00075
2016	0,00193	0,00436	0,00346	0,00077

Nel 2013 è stato revisionato ed aggiornato il Database

La tabella successiva riporta l'indicatore chiave relativo all'aspetto "Biodiversità" che rappresenta il sedime (mq di territorio edificato del Polo Turistico di Bibione) suddiviso per numero di presenze totali. Come si evince in tabella i valori relativi al 2016 sono invariati rispetto al 2015.

Tabella 3.9 Indicatore chiave per l'aspetto "Biodiversità"

Anno	Sedime [mq territorio edificato]	Indicatore chiave [Sedime mq/presenze totali]
2013	6.150.313	0,914
2014	6.153.693	0,927
2015	6.155.043	0,965
2016	6.158.296	0,972








Criteria per la valutazione di significatività degli aspetti ambientali








Oltre agli indicatori chiave sopra elencati, sono stati utilizzati altri indicatori più specifici risultati rilevanti per il Sistema di Gestione Ambientale. Nel complesso, le tematiche oggetto di monitoraggio e valutazione sono le seguenti:

- **Trasporti e Viabilità**
- **Ciclo dell'acqua**
- **Produzione e Gestione dei rifiuti**
- **Utilizzo delle risorse energetiche**
- **Utilizzo dell'ambiente naturale delle spiagge e dell'arenile e loro salvaguardia**
- **Utilizzo del territorio e Pianificazione urbanistica. Effetti sulla Biodiversità**
- **Rumore – Inquinamento acustico**
- **Sostanze lesive per lo strato di ozono e/o a potenziale effetto serra**
- **Presenza di manufatti in amianto**
- **Campi elettromagnetici**
- **Protezione del suolo e sottosuolo**
- **Qualità dell'aria**

Per i diversi aspetti ambientali sono stati definiti precisi criteri di valutazione della significatività e procedure di monitoraggio, una cui sintesi è riportata nella tabella successiva (Tabella 3.10):

Tabella 3.10 Criteri di valutazione della significatività per i singoli aspetti ambientali

Aspetti/Impatti ambientali	Criteri di valutazione e monitoraggio
Produzione e Gestione dei rifiuti 	Produzione totale di rifiuti, grado di attuazione della raccolta differenziata, frequenza di svuotamento dei cassonetti per evitare il diffondersi di maleodori e di sversamenti accidentali, modalità di smaltimento/recupero/valorizzazione dei rifiuti, controllo dei trasportatori e smaltitori dei rifiuti.
Ciclo dell'acqua 	Consumi idrici (relativi all'acqua potabile, all'acqua per innaffiare piante e aiuole, all'acqua per i servizi nella spiaggia, alle acque termali), qualità e controlli dell'acqua potabile e delle acque di balneazione, qualità delle acque superficiali, gestione e controllo dell'impianto di depurazione.
Risorse energetiche 	Andamento temporale dei consumi suddivisi per tipologia di risorsa (Energia Elettrica, Gas – Metano, Gasolio, ecc.), quantità di energia consumata complessivamente e dai diversi settori (Agricoltura, Domestico, Industria, Terziario).
Ambiente Naturale, spiagge, arenile e loro Salvaguardia 	Estensione delle aree naturali (quali ad esempio le Valli da pesca, la Pineta, il Verde Pubblico, ...), manutenzione, tutela e valorizzazione delle aree, stabilità del litorale, gestione delle spiagge e dell'arenile, pressione turistica sul territorio.
Trasporti e Viabilità 	Ubicazione ed estensione delle piste ciclabili, estensione delle strade pedonali, gestione delle aree di sosta e interventi del Comune a favore dei trasporti pubblici per raggiungere l'arenile.

Aspetti/Impatti ambientali	Criteri di valutazione e monitoraggio
Pianificazione urbanistica e Sviluppo del territorio 	Principali strumenti di coordinamento: P.R.G. (Piano Regolatore Generale) che verrà sostituito dal P.A.T., P.T.R.C. (Piano Territoriale Regionale di Coordinamento) e Regolamento Edilizio. Rapporto tra volumetria totale realizzata e prevista nel Piano Regolatore Generale e nelle sue varianti.
Inquinamento atmosferico 	Serie di campagne di indagini ambientali per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico realizzate in collaborazione con ARPAV (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Veneto).
Rumore e Inquinamento acustico 	Segnalazioni e reclami pervenuti al Comune ed eventuali rilevazioni fonometriche condotte da parte di ARPAV in relazione anche al "Piano di Classificazione Acustica" del territorio comunale.
Amianto 	Presenza di manufatti contenenti amianto e condizioni degli stessi, perizie annualmente svolte da tecnici competenti incaricati dal Comune.
Suolo e sottosuolo 	Individuazione e monitoraggio serbatoi/cisterne interrati presenti nel territorio comunale e modalità di gestione.
Campi elettromagnetici 	Numero e posizionamento delle stazioni di telefonia mobile, dati relativi ai monitoraggi effettuati da ARPAV.
Sostanze a potenziale effetto serra. 	Monitoraggio impianti di condizionamento presenti nelle strutture comunali e relative attività di manutenzione e controllo.
Altre questioni locali (vibrazioni, odore, polvere, ecc)	Reclami e lamentele inoltrati al Comune di San Michele al Tagliamento, situazioni che possono portare a violazioni dei requisiti di legge.

In funzione delle informazioni sopra riportate vengono applicati criteri oggettivi che consentono di assegnare un punteggio al fine di valutare quantitativamente la significatività degli aspetti. La metodologia utilizzata è specifica per ogni aspetto considerato e ha come risultato una classificazione degli aspetti ambientali in quattro "classi di significatività" (Tabella 3.11).

Tabella 3.11 Classificazione degli aspetti ambientali

Significatività dell'aspetto	Classe di significatività	Priorità di intervento
Significativo	Classe 1	MASSIMA è necessario intervenire per risolvere la situazione in tempi rapidi
	Classe 2	PRE-ALLARME è necessario intervenire nel medio periodo
Non Significativo	Classe 3	BASSA è necessario intervenire nel lungo periodo
	Classe 4	NULLA Devono essere mantenuti costanti il monitoraggio e le modalità di gestione dell'aspetto

La significatività, per alcuni aspetti ambientali, è stata valutata considerando in modo distinto le condizioni di alta e bassa stagione, data la tipologia delle attività/servizi svolti nel Polo Turistico di Bibione.

Gli aspetti ambientali significativi o comunque particolarmente rilevanti per il SGA in relazione sia al Comune di San Michele al Tagliamento sia alle organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale vengono presentati nei paragrafi seguenti riportando, per ogni aspetto, i dati, le informazioni ambientali associate, la modalità di gestione (se diretta o indiretta) e i risultati della valutazione di significatività effettuata per l'anno 2016.

Nella tabella 3.12 vengono riportati sinteticamente gli aspetti descrittivi della condizione ambientale del Comune e del territorio distinti tra aspetti diretti e indiretti con la relativa valutazione di significatività assegnata sulla base dei criteri sopra descritti.

Oltre alla valutazione di significatività, alcuni aspetti, per la peculiarità del contesto in cui è inserito il territorio, con particolare riferimento al Polo Turistico di Bibione, sono considerati **sensibili**, intendendo con tale termine che nei loro confronti vi è una particolare attenzione da parte dei soggetti aderenti al Sistema, un frequente ed accurato monitoraggio ed eventuali azioni di miglioramento anche in assenza di significatività risultante dall'analisi dei dati ambientali. La significatività viene valutata in condizioni normali, ove pertinente tenendo in considerazione la bassa ed alta stagione turistica e le eventuali condizioni anomale e di emergenza.

Tabella 3.12 Elenco degli aspetti ambientali considerati nell'ambito del SGA (il valore riportato indica la classe di significatività)

ASPETTO AMBIENTALE	DIRETTO	INDIRETTO
Trasporti e viabilità	4	<i>In monitoraggio</i>
Ciclo dell'acqua – Qualità acque superficiali		<i>In monitoraggio</i>
Ciclo dell'acqua – Qualità acque potabili		4
Ciclo dell'acqua – Consumi acque potabili	2	2
Ciclo dell'acqua – Qualità acque reflue		4
Ciclo dell'acqua – Qualità acque di balneazione		4
Ciclo dell'acqua – Consumi acque termali		4
Produzione di rifiuti (popolazione e turisti)		2 (alta stagione) Sensibile
		2 (bassa stagione) Sensibile
Risorse energetiche – Pubblica Illuminazione	4	
Ambiente naturale, spiagge, arenile e loro salvaguardia		3
Pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio. Effetti sulla biodiversità	3	
Rumore e Inquinamento acustico		3
Sostanze a potenziale effetto serra	3	3
Amianto	3	3
Campi elettromagnetici		4
Suolo e sottosuolo	3	3
Qualità dell'Aria		3
Altre questioni locali (PCB/PCT, vibrazioni, odori, polveri, ecc)		4
Consumo di carta delle strutture comunali	1	

Gli aspetti indiretti, quali presenza di amianto e sostanze lesive per lo strato di ozono, sono stati considerati significativi nella valutazione per mancanza di dati precisi che descrivano esaustivamente la situazione attuale del territorio; le Organizzazioni aderenti al Sistema hanno comunque attuato nel corso degli anni numerose iniziative di sensibilizzazione in merito a tali aspetti.

Grazie alle informazioni e ai dati raccolti ogni anno, gli aspetti ambientali che risultano significativi sono tenuti sotto controllo e gestiti opportunamente, con la definizione di specifiche azioni di miglioramento.

3.1 Trasporti e viabilità

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2016
Trasporti e viabilità	Diretta Indiretta	In monitoraggio

Per la valutazione dell'aspetto Trasporti e viabilità dal 2013 venivano elaborati i dati forniti dalla Polizia Locale relativi al numero di transiti in entrata a Bibione.

Per il 2016, così come per i primi mesi del 2017 non è stato possibile reperire tali informazioni in quanto sono stati modificati i sistemi di monitoraggio utilizzati dalla Polizia in entrata a Bibione che non consentono la registrazione dei dati annuali. Ad oggi in accordo con la Polizia Locale si sta provvedendo a valutare il sistema più opportuno per poter reperire tali informazioni.



Il Comune, anche per la stagione 2016-2017 è intervenuto sulle aree di sosta della fascia prospiciente l'arenile, istituendo parcheggi a pagamento e parcheggi scambiatori in corrispondenza dei quali si può usufruire di mezzi pubblici che conducono direttamente in spiaggia.

Nella successiva Tabella 3.13 viene evidenziata l'attuale estensione delle piste ciclabili e delle strade ciclo-pedonali presenti nel territorio di Bibione.

Durante il 2016 lungo i percorsi ciclopedonali sono state realizzate alcune opere accessorie a completamento dei precedenti interventi di realizzazione. Con DG 95 del 13.04.2017 è stato approvato lo studio tecnico ed economico per la realizzazione di una pista ciclabile lungo Via Baseleghe con estensione di 3,10 km.

Tabella 3.13 Piste ciclabili e pedonali di Bibione (fonte: Comune di San Michele al Tagliamento - Settore Lavori Pubblici)

Ubicazione delle piste ciclabili	Estensione piste ciclabili [m]	Ubicazione delle strade ciclo-pedonali	Estensione strade ciclo-pedonali [m]
Via Pineda	825	Via Terra	450
Via Urano	445	Via della Luna	540
Via Orsa Maggiore (da Corso del Sole) - Via Nazioni	2.748	Viale Aurora - Via delle Costellazioni - Via delle Colonie (solo pedonale)	1.130
Via Alemagna - Via Baseleghe	2.312	Fronte mare "Bibione Pineda"	720
da Via della Luna a Bosco Canoro	3.150	Percorso dal Bosco Canoro a Bibione Pineda	650
da Bosco Canoro a Bibione Pineda	770	da piazzale Adriatico a Bosco Canoro	650
da Piazzale Zenith a Via Procione	900	"Progetto per interventi di sentieristica pedonale e ciclabile" Direzione Regionale per le Foreste e l'Economia Montana Regione Veneto	5.000

Ubicazione delle piste ciclabili	Estensione piste ciclabili [m]	Ubicazione delle strade ciclo-pedonali	Estensione strade ciclo-pedonali [m]
Ponti Passeggiata Lido dei Pini all'Arenile	334	Completamento passeggiata Adriatico "Realizzazione di un percorso accessibile al faro di Bibione" - Progetto definitivo approvato con DGC n.58 del 5.03.2015	860
Via Procione - Faro - Sbarra Via del Faro	4.468	Totale	10.000
Passeggiata Via Terra - Lido dei Pini da Corso del Sole a Via Procione	826		
Via Procione	670		
pista ciclabile lungo Via Baseleghe	3100		
Totale	20.548		

Di seguito si riportano le piste ciclabili e ciclopedonali in corso di realizzazione nell'entroterra :

Località San Giorgio: pista ciclo-pedonale in Via Montalbano - estensione m 320

Località Bevazzana: pista ciclabile Via Bevazzana - estensione m 650

Località Cesaro: pista ciclabile in Via Forgiarini: m 500 pista ciclo-pedonale Via del Sal: m 275

Località Villanova della Cartera: SP75 pista ciclo-pedonale per m 360

Sulla base delle informazioni raccolte si assegna all'aspetto classe di significatività 4 per la gestione diretta (piste ciclabili e strade ciclo pedonali), 3 per la gestione indiretta (traffico veicolare).

3.2 Ciclo dell'Acqua

La zona di prelievo dell'acqua potabile per quanto riguarda l'area relativa a Bibione è quella del Savorgnano, zona di risorgiva.

Anche nel 2016, come per il 2015 la qualità delle acque di balneazione e delle acque potabili è risultata entro i limiti imposti dalla legislazione vigente.

In particolare il Comune ha ottenuto anche per l'anno 2017 come riconoscimento la Bandiera Blu.

Il sistema acqua è fondamentale per il Polo Turistico di Bibione e risulta essere una risorsa importante per l'attività turistica; gli aspetti legati al Ciclo dell'Acqua vengono considerati significativi e soggetti a puntuali e costanti monitoraggi.

Nella matrice acqua rientrano tutti gli aspetti relativi:

- alla qualità delle acque di balneazione,
- alla qualità delle acque potabili,
- alla qualità delle acque superficiali,
- ai consumi di acqua potabile,
- ai consumi di acqua termale,
- alla qualità delle acque reflue.



3.2.1 Qualità acque di balneazione

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2016
Acque di balneazione	Indiretta	4

Le analisi condotte periodicamente da ARPAV in sei stazioni di campionamento (St. 002 delfino, St. 003 sagittario, St. 004 Veneto, St. 005 Ontani, St. 517-1 di Revelino, St. 518 foce c. dei Lovi) sono risultate conformi per l'intero anno 2016 e per i primi mesi del 2017. L'aspetto viene valutato come non significativo.

Nella tabella seguente si riportano gli esiti comunicati per l'anno 2016 e primi mesi 2017 (valore massimo riscontrato su 6 risultati analitici per ogni stazione) per alcune delle stazioni di rilevamento con riferimento ai parametri indagati per la balneabilità.

Tabella 3.14 Valori massimi riscontrati su sei risultati analitici per ogni stazioni per l'anno 2016 e 2017 dei parametri indagati secondo il D.Lgs. 116/2008 e il D.M. del 30 marzo 2010 (fonte: ARPAV)

Stazione	valore massimo riscontrato anno 2016		valore massimo riscontrato anno 2017	
	Enterococchi (UFC/100ml)	Escherichia coli (MPN/100ml)	Enterococchi (UFC/100ml)	Escherichia coli (MPN/100ml)
Valori limite	200	500	200	500
St. 517 Lama di Revelino	6	137	3	1
St. 002 Delfino	2	64	5	31
St. 003 Sagittario	2	222	3	10
St. 004 Veneto	1	0	3	31
St. 005 Ontani	1	0	2	31
St. 518 Foce Canale dei Lovi	4	10	0	10

3.2.2 Qualità acque potabili

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2016
Qualità acque potabili	Indiretta	4

Periodicamente vengono eseguiti controlli sulla qualità delle acque potabili in diversi punti di prelievo (St. Bibione via Nettuno, St. Bibione via dei Lauri, St. Bibione via Noncello). Tutte le analisi eseguite durante il 2016 e i primi mesi del 2017 attestano il rispetto dei parametri di legge previsti.

3.2.3 Qualità acque superficiali

Aspetto	Gestione	Valutazione stato ecologico 2016 (ARPA FVG)
Acque superficiali	Indiretta	In monitoraggio <i>La classificazione dello stato ecologico si svolgerà nel corso dell'anno 2018</i>

La valutazione complessiva delle acque superficiali si basa su dati forniti da ARPAV. Secondo il nuovo protocollo ARPAV la classificazione dello stato ecologico e dello stato chimico deve essere basata su dati relativi ad un intervallo di tempo pluriennale per poter esprimere un giudizio definitivo.

Nel 2016, come per il precedente anno, ARPA FVG ha effettuato alcuni campionamenti sul tratto veneto del Fiume Tagliamento presso le stazioni UD10_Ponte di Madrisio e UD11_Latisanotta. Entrambi i valori dei

campionamenti effettuati nelle due stazioni risultano conformi secondo quanto previsto dal DM 260/2010. Relativamente alla valutazione dello stato ecologico, Arpa FVG ha comunicato che tale monitoraggio si svolgerà nel corso del 2018.

In tabella 3.15 si riportano, a titolo di esempio, alcuni risultati analitici per le qualità delle acque superficiali per il 2016.

Tabella 3.15 Esempio di risultati analitici per la qualità delle acque superficiali (fonte: ARPA Friuli)

	DATA	BOD ₅ (mg/l O ₂)	Fosforo totale (mg P/l)	Nitriti NO ₂ (mg/l)	Cadmio totale (mg/l)	pH	Cromo totale (mg/l)	Piomb o (mg/l)
UD10**	19/04/2016	1	<0,05	0,009	<0,006	8,2	2	<1
UD11*	19/04/2016	1	<0,05	0,014	<0,006	8,1	1	<0,4
UD10**	03/08/2016	1	<0,05	-	<0,006	8	<1	<1
UD11*	03/08/2016	1	<0,05	0,046	<0,006	8	<1	<1

(*) campionamento effettuato su Fiume Tagliamento Latisanotta_UD11

(**) campionamento effettuato Fiume Tagliamento Ponte di Madrisio_UD10

A febbraio 2017 sono state eseguite le analisi presso UD_10 le quali risultano conformi a quanto previsto dalla legislazione vigente.

3.2.4 Consumi di acqua potabile

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2016
Consumi di acqua potabile	Diretta	2
	Indiretta	2

Nella figura seguente vengono riportati i consumi complessivi di acqua potabile per il Polo Turistico di Bibione che non evidenziano variazioni rispetto al precedente anno. A differenza dei precedenti anni, si è rilevato che i consumi di acqua potabile delle strutture comunali per il 2016 hanno subito un leggero aumento imputabile principalmente a due perdite, prontamente gestite che si sono verificate presso la fontana di piazza Fontana e presso il chiosco ittico.

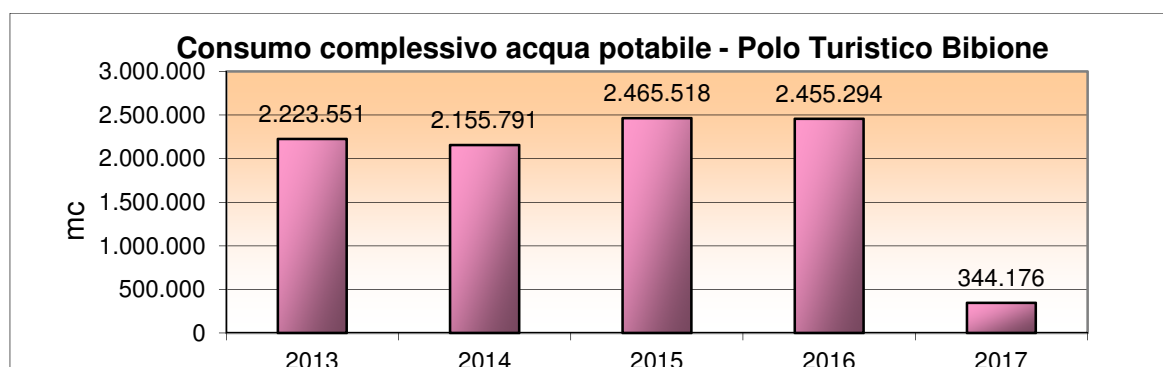


Figura 3.1 Andamento dei consumi totali di acqua potabile del PTB (fonte: LTA S.p.A.)

3.2.5 Consumi di acqua termale

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2016
Consumi di acqua termale	Indiretto	4

Per quanto concerne il prelievo di acque termali, i dati relativi ai consumi per l'anno 2016 si attestano su un valore pari a 125.113 mc. Nella figura seguente si riporta l'andamento dell'indicatore relativo ai consumi di acqua termale per numero di utenti che evidenzia un leggero aumento rispetto al 2016.

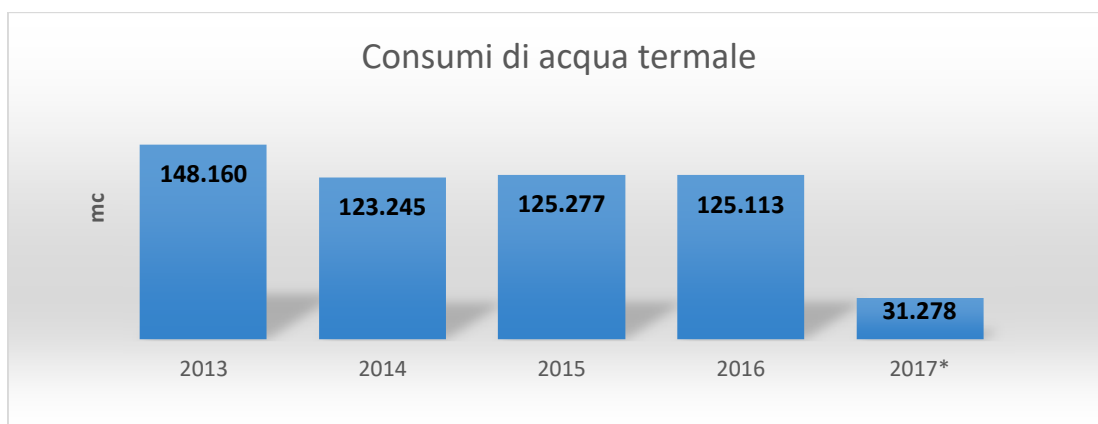


Figura 3.2 Andamento dei consumi di acqua termale espressi in mc

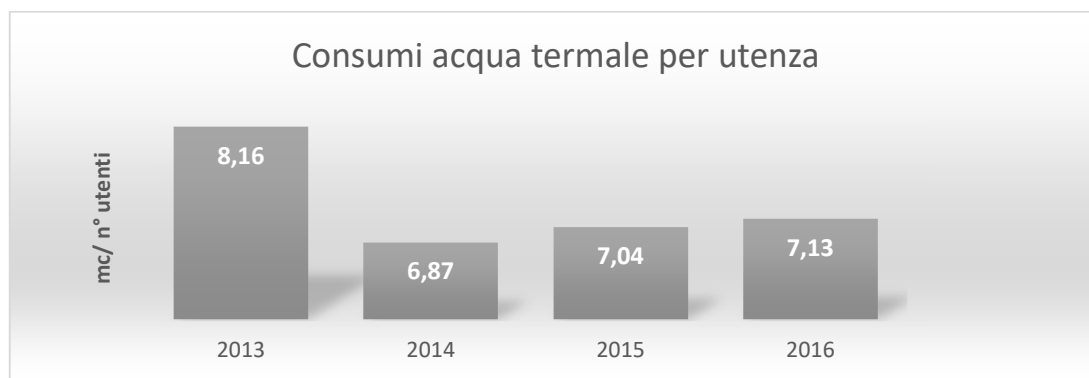


Figura 3.3 Andamento dei consumi di acqua termale per utenza



3.2.6 Qualità acque reflue

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2016
Qualità acque reflue	Indiretto	4

Il 99% delle utenze del Comune di San Michele al Tagliamento – Polo turistico di bibione risulta allacciato alla rete fognaria che risulta per il 95% di tipo misto e per il 5% di tipo separato.

Si riportano di seguito i valori medi di BOD₅ e COD in uscita dal depuratore; come si evidenzia nel grafico come per i precedenti anni, i valori relativi all'anno 2016 risultano ben al di sotto dei limiti previsti per legge.

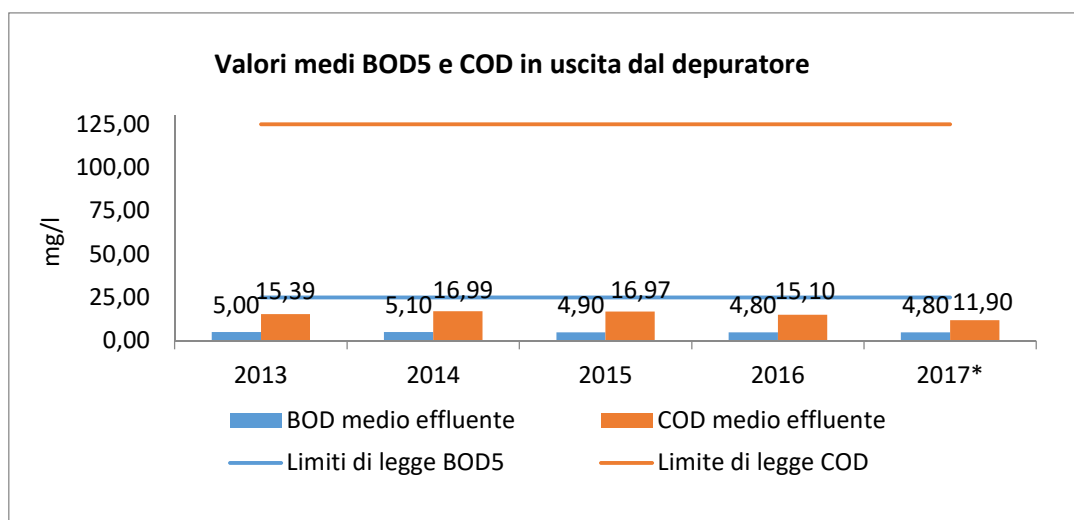


Figura 3.4 Valori medi di BOD₅ e COD in uscita dal depuratore di Bibione (fonte: LTA S.p.A)

L'impianto di depurazione delle acque reflue di Via Parenzo è dotato di specifico sistema per il telecontrollo "on line" e il teleallarme mediante il monitoraggio in continuo della qualità delle acque, con strumentazione collegata ad un elaboratore di processo attrezzato per la registrazione e l'elaborazione dei valori dei parametri misurati.

I campionamenti effettuati dall'ente di controllo e i monitoraggi interni attestano, anche per l'anno 2016 la rispondenza ai requisiti legislativi. L'aspetto ambientale è attentamente monitorato considerata l'importanza nell'ambito delle attività svolte dal PTB e le importanti azioni di miglioramento in atto da parte dell'ente gestore del servizio idrico.

Tutte le autorizzazioni relative alle attività in essere negli impianti di depurazione sono in carico alla società LTA spa, gestore del servizio idrico, e gli adempimenti vengono verificati nel corso degli audit del sistema di gestione ambientale.

EMAS per cittadini e turisti:

La risorsa acqua deve essere gestita sempre in modo ottimale, cercando di limitare/evitare gli sprechi e favorendo l'immagazzinamento ed il riuso. Piccoli accorgimenti quotidiani, quali l'uso della doccia al posto del bagno, o far funzionare lavatrice e lavastoviglie solo a pieno carico, possono portare al risparmio di considerevoli quantità d'acqua. Il Comune ha messo a disposizione di chiunque ne faccia richiesta una Guida Pratica Ambientale in cui sono proposte le azioni per un uso consapevole della risorsa acqua.

3.3 Rifiuti

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2016
Rifiuti	Indiretta	2 sensibile (alta stagione e bassa stagione)

Dal 2003 la gestione dei rifiuti urbani (raccolta, trasporto e smaltimento) è affidata ad A.S.V.O. (Azienda Servizi Veneto Orientale). Nel territorio del Comune è presente un Ecocentro (in via Parenzo a Bibione) la cui autorizzazione è stata rinnovata il 13/12/2007 con validità fino al 15/12/2017; il sito è utilizzabile da tutti i cittadini e dalle ditte con sede sul territorio comunale (o che operino in tale area con regolare contratto, incarico, ecc.) che risultino iscritte all'Albo Trasportatori e abbiano stipulato convenzione con A.S.V.O. La raccolta dei rifiuti all'interno del Comune di San Michele e a Bibione (zona residenti stabili e zona agricola degli Istriani) avviene tramite il servizio porta a porta, attivo dal 2008. Tale servizio, associato a continue iniziative di sensibilizzazione da parte del Comune e da tutti gli operatori del Polo Turistico di Bibione, ha consentito di ottenere un forte incremento in termini di percentuale di raccolta differenziata. È necessario sottolineare che la produzione di rifiuti nel comune di San Michele è fortemente correlata con l'attività turistica e quindi legata alla stagionalità della stessa.



Infatti il valore di raccolta differenziata per il 2016 nel periodo di bassa stagione si attesta al 66,22% rispetto al 64,43% per l'anno 2015, mentre per quanto riguarda il periodo di alta stagione, per il 2016 i valori sono pari al 50,41% rispetto al 49,11% nel 2015.

Tale aumento può essere imputato in parte al consolidamento delle nuove metodologie di raccolta differenziata implementate nel territorio di Bibione. Infatti il conferimento della raccolta differenziata è stato facilitato grazie all'installazione di isole ecologiche collocate in un unico punto di conferimento nelle quali è possibile conferire il rifiuto misto (indifferenziato con umido), multi materiale, carta e cartone e solo su richiesta per alcune utenze viene rilasciato il bidone dell'umido con chiave.



Per quanto riguarda l'entroterra continua a raccolta differenziata porta a porta.

Il Comune, in collaborazione con A.S.V.O. e in sinergia con le organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale, è attivo sul territorio con una serie di iniziative di informazione e divulgazione di buone pratiche per una corretta gestione dei rifiuti rivolte a cittadini e turisti.

La figura 4.5 riporta l'andamento della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata dal 2013 al 2016 e primi mesi 2017 (i valori riportati in figura mettono in evidenza i valori percentuali calcolati secondo la vecchia metodologia e quella attualmente utilizzata al fine di consentire il confronto con gli anni), mentre la fig. 3.5 mostra la produzione pro-capite della frazione secca di rifiuti suddivisa tra residenti e turisti di Bibione.



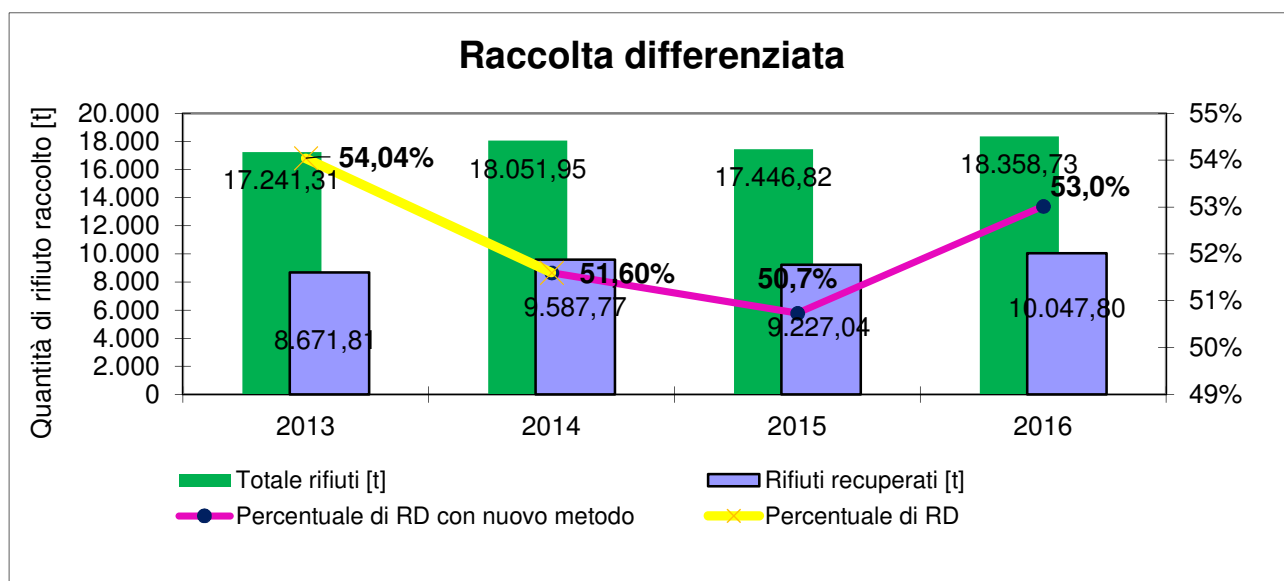


Figura 3.5 Andamento della raccolta differenziata di rifiuti urbani – Comune di San Michele al Tagliamento

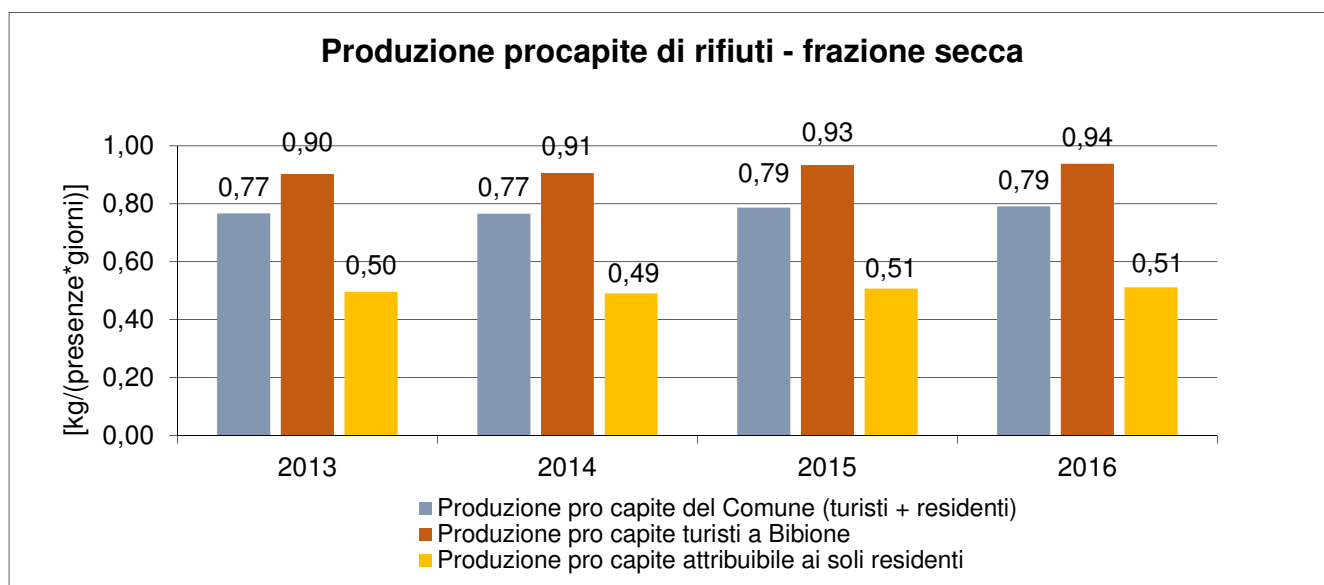


Figura 3.6 Produzione pro capite di rifiuti

I miglioramenti ottenuti nell'ambito della gestione dei rifiuti negli ultimi anni sono considerevoli, risultato degli sforzi di sensibilizzazione che il Comune, in collaborazione con le associazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale e l'Ente Gestore, ha attuato; tra queste l'incremento dei punti di raccolta, l'attivazione del servizio di svuotamento e raccolta su chiamata per alcune tipologie di rifiuto e l'attivazione delle nuove modalità di raccolta porta a porta. Tra il 2014/2015 sono stati infatti posizionati 130 cassonetti multicolore con loghi esplicativi nelle aree di Bibione Pineda e Lido del Sole mentre nel 2016, sono stati posizionati ulteriori 250 cassonetti nell'area compresa a Sud di via Orsa Maggiore, precisamente nel tratto compreso tra via Ariete e Corso del Sole. Nel corso del 2017 sono stati installati 300 cassonetti totali, di cui 220 in zona Pasotto e 40 vicino al luna park (bianchi e gialli).

Come per il 2016 anche per il 2017, è attiva la campagna di educazione ambientale sulle spiagge "Respira il Mare"; tale iniziativa pone l'obiettivo di sensibilizzare i residenti ed i turisti verso la raccolta differenziata e verso il risparmio energetico.

L'aspetto ambientale, valutato distintamente per il periodo estivo e per il periodo invernale; essendo che in entrambi i periodi, la percentuale di RD non ha raggiunto i valori previsti per legge, l'aspetto è da considerarsi per entrambi i periodi significativo.



EMAS per cittadini e turisti:

Il problema della gestione dei rifiuti urbani ha assunto una rilevanza considerevole per l'opinione pubblica: l'esponentiale crescita dei consumi e l'urbanizzazione degli ultimi decenni hanno da un lato aumentato moltissimo la produzione dei rifiuti e dall'altro ridotto le zone disabitate in cui trattare o depositare i rifiuti. La società moderna oggi si trova quindi costretta a gestire una grande quantità di rifiuti in spazi sempre più limitati.

Tra i sistemi più efficaci per la gestione dei rifiuti vi sono quelli basati sulla riduzione dei rifiuti e sul loro reimpiego: una volta terminato l'utilizzo di un oggetto questo, dopo un processo di pulizia, viene utilizzato nuovamente senza che i materiali di cui è composto subiscano trasformazioni. L'esempio tipico è quello delle bottiglie in vetro come contenitori di latte ed acqua, che invece di essere frantumate possono essere riempite nuovamente senza subire ulteriori processi di trasformazione. Grazie al riciclaggio e al recupero di materiali, inoltre, si possono ridurre considerevolmente i costi, sia economici (depositare un rifiuto in discarica rappresenta un costo a carico della comunità) che ambientali (riduzione delle combustioni sia per produrre che per incenerire i materiali), della gestione dei rifiuti. Per quanto sino ad ora riportato è auspicabile un comportamento virtuoso da parte del singolo cittadino e turista, che premi gli sforzi e gli investimenti sostenuti dalle organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale per la salvaguardia e il continuo miglioramento dell'ambiente sul quale il territorio fonda il suo sviluppo socio-economico.

3.4 Risorse energetiche

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2016
Pubblica Illuminazione	Diretta	4

Nella figura seguente (3.7) sono riportati i consumi totali di energia elettrica per Pubblica Illuminazione (che costituiscono la maggior parte dei consumi energetici del Comune) relativi all'intero territorio di San Michele al Tagliamento. Per l'anno 2016 i consumi si attestano attorno a 2.537.120 MWh.

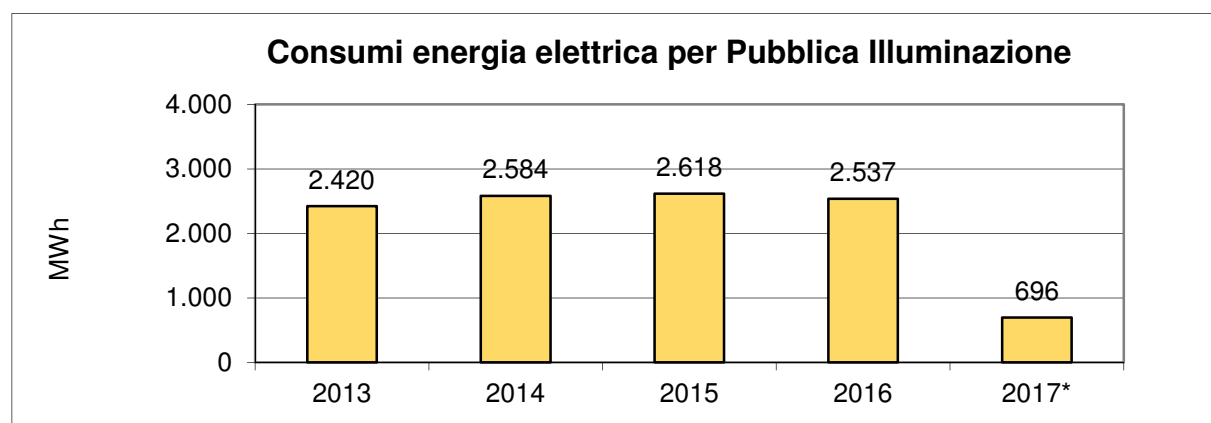


Figura 3.7 Andamento del consumo totale di energia elettrica per l'illuminazione pubblica aggiornati a marzo 2017

Nella tabella seguente vengono invece riportati i consumi di energia elettrica per Pubblica Illuminazione rapportati al numero di punti luce per gli anni dal 2013 al 2016 relativi a San Michele al Tagliamento e al PTB. La gestione della Pubblica Illuminazione prevede una costante manutenzione e introduzione di migliorie tecniche agli impianti, e il ricorso a fonti di energia rinnovabile.

Per il 2016 si evidenzia una leggera diminuzione dei consumi relativi alla Pubblica Illuminazione. Tale diminuzione può essere imputabile al completamento di alcuni interventi di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica nel territorio.

Tabella 3.16 Consumi energia elettrica Pubblica Illuminazione rapportati al numero di punti luce

Bibione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017*
Consumi energia elettrica Pubblica Illuminazione (kWh)/Numero di punti luce	291,68	264,45	291,49	283,22	77,65
Numero punti luce	5.394	5.375	5.479	5.464	5.464
San Michele al T.	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017*
Consumi energia elettrica Pubblica Illuminazione (kWh)/Numero di punti luce	273,72	291,70	289,55	278,48	76,35
Numero punti luce	8.843	8.857	9.042	9.110	9.110

A partire dal 2008 ENEL non comunica i dati relativi ai consumi complessivi di energia elettrica per il territorio.

Il Comune ha inoltre acquisito le attestazioni di qualificazione energetica con l'individuazione del fabbisogno energetico primario per gli edifici pubblici del PTB (Ex-delegazione, Scuola Materna ed Elementare-Media e Palazzetto dello Sport, nuova delegazione).

EMAS per cittadini e turisti:

Ai consumi di energia elettrica sono collegate emissioni di gas serra per le combustioni che avvengono nelle centrali termoelettriche utilizzate per la produzione di energia. Un impiego consapevole della risorsa, pertanto, porta non solo ad un risparmio economico, ma anche ad una riduzione del potenziale effetto serra. Ad esempio la sostituzione progressiva di lampade ad incandescenza con lampade a basso consumo, l'acquisto di elettrodomestici in classe A, ed altri comportamenti virtuosi, possono contribuire positivamente al miglioramento ambientale e della qualità della vita.

3.5 Ambiente naturale, spiagge, arenile e loro salvaguardia

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2016
Ambiente naturale, spiagge, arenile e loro salvaguardia	Indiretta	3

La foce del Tagliamento è considerata, dopo il Po, il sistema deltizio più rilevante dell'alto Adriatico. Sotto il profilo naturalistico è particolarmente interessante la parte che giace sulla destra idrografica del fiume, ossia nella zona di Bibione.

I valori riportati in Tabella 3.17 descrivono le tipologie e la disponibilità delle aree coperte da vegetazione, pubbliche e private. Le superfici pubbliche sono rimaste invariate nel corso degli anni in quanto sottoposte a vincolo ambientale e oggetto di accordi tra il Comune di San Michele e la Regione Veneto. In figura 3.8 si riportano le aree designate a SIC e ZPS presenti nel territorio.



Tipologia ed ubicazione	Superficie [ha]	Rapporto con la superficie totale di Bibione (%)
Valli da pesca	130	4,6
Lecceta a sud delle valli da pesca	75	2,6
Pineta sulla destra idrografica della foce del Tagliamento (zona Bibione est)	150	5,3
Relitti di pineta presenti a Bibione	225	7,9
Spazi verdi acquisiti nella zona urbanizzata da convertire in parchi o spazi verdi attrezzati	37	1,3
Verde pubblico lungo le principali vie di Bibione	14	0,5
TOTALE	631	22,2

Tabella 3.17 Estensione delle aree verdi e rapporto con la superficie totale di Bibione (28,4 kmq) (fonte: Comune di San Michele al Tagliamento - Settore Urbanistica)

AREE SIC E ZPS	UdM	interne
SIC Laguna di Caorle - foce del Tagliamento	[ha]	1.479,00
ZPS Foce del Tagliamento	[ha]	279,00
ZPS Valle Vecchia - Zumelle - valli di Bibione	[ha]	1.091,00
SIC Fiumi Reghena e Lemene - canale Taglio e rogge limitrofe - cave di Cinto Caomaggiore	[ha]	0,65
Totale		2.849,65

Figura 3.8 Elenco delle aree designate a SIC e ZPS presenti nel territorio

Il prezioso ecosistema della foce è purtroppo messo in pericolo dal fenomeno dell'erosione del litorale.

L'erosione ha avuto un andamento ciclico e negli ultimi decenni ha interessato soprattutto la linea di costa della parte orientale dell'arenile.

L'azione erosiva del mare, particolarmente accentuata nella zona del faro, si è estesa negli ultimi vent'anni verso ovest andando ad interessare il litorale noto come Lido dei Pini; nella Tabella 3.18 si quantificano i chilometri di costa, il cui ordine di grandezza resta invariato nel tempo.



Tabella 3.18 Incidenza percentuale delle zone in arretramento, in evoluzione e stazionaria sullo sviluppo costiero totale di Bibione (fonte: Comune di San Michele al Tagliamento - Settore Lavori Pubblici)

	Estensione zone costiere [km]	Estensione totale della costa [km]	Incidenza percentuale
Zona in accrescimento	4,7	10,4	45,2%
Zona stabile	2,3	10,4	22,1%
Zona in arretramento	3,4	10,4	32,7%

Diversa è la situazione all'estremo occidentale dell'arenile dove, come già accennato, si assiste ad un notevole accrescimento del litorale che sta chiudendo la bocca dell'insenatura di Baseleghe.

Tra le cause responsabili del fenomeno di erosione e di accrescimento è da segnalare la riduzione dell'apporto di materiale depositato dal Tagliamento a causa di interventi antropici (cementificazione delle sponde, deviazione del percorso, etc.) nei tratti situati in diversi comuni attraversati dal fiume.



Questi interventi provocano l'aumento della velocità della corrente che quindi trasporta i propri sedimenti lontano dalla foce depositandoli, complici le correnti marine, all'estremità occidentale del litorale.



Le aree soggette a maggiori cambiamenti sono risultate quelle prossime alla foce fluviale dove sono presenti (su entrambe le sponde) una serie di opere di difesa parallele e trasversali realizzate in periodi diversi (a partire dal 1963), che però hanno spesso portato a condizioni di instabilità le aree immediatamente adiacenti.



Le indagini svolte hanno permesso di individuare nell'area denominata Lama di Revelino - Pineta Punta Faro, un progressivo arretramento della spiaggia.

Questo fenomeno d'erosione, trasporto e accumulo a breve raggio ha determinato, come ultimo atto, l'accumulo sabbioso tra -3,0 e -6,0 m di profondità in prossimità del "Piazzale Zenith", leggermente ad Ovest rispetto all'area in erosione (2004 OGS) ¹.

Con protocollo n. 113895 in data 22 Marzo 2016 è stata richiesta alla Regione Veneto, autorizzazione relativa all'intervento di ripascimento manutentivo dell'arenile di Bibione- annualità 2016. La Regione ha autorizzato il Comune di San Michele al Tagliamento una movimentazione di 35.000 mc .

A maggio 2017 il Genio Civile Litorale Veneto ha autorizzato il ripascimento manutentivo del litorale di Bibione con prelievo di 85.000 mc di sabbia da foce Tagliamento e 40.000mc da Foce Baseleghe- Bibione Pineda. L'autorizzazione ha validità triennale ed include anche ulteriori 75.000mc di sedimento sabbioso prelevabile da foce Tagliamento previsti dal Progetto "Realizzazione di opere strutturali per la difesa della spiaggia di Bibione.

Il Comune di San Michele al Tagliamento, unitamente alla Regione Veneto e alle tre Società concessionarie del litorale di Bibione (Bibione Spiaggia S.r.l, Bibione Mare S.p.A e La Fraterna S.r.l), si è fatto promotore del progetto "Procotollo d'intesa afferente le azioni e le modalità di attuazione dei ripascimenti manutentivi del litorale di Bibione (da foce Tagliamento a foce Baseleghe) per un periodo di tre anni (2014 – 2016); ad oggi si stanno ultimando i lavori. Il presente Protocollo d'Intesa impegna la Regione del Veneto, il Comune di San Michele al Tagliamento e le società Bibione Spiaggia S.r.l., Bibione Mare S.p.A. e La Fraterna S.r.l. a realizzare gli interventi di ripascimento manutentivo dei litorali (da foce Tagliamento a foce Baseleghe), le attività propedeutiche e di controllo, nonché le opere accessorie necessarie alla realizzazione degli stessi (sabbiodotto). Ad oggi le opere di installazione del sabbiodotto risultano concluse; il collaudo tecnico è stato realizzato e si è in attesa del collaudo definitivo, delle opere di monitoraggio e assistenza ambientale e dell'aggiornamento della cartografia degli habitat.

La gestione dei servizi spiaggia e della quasi totalità degli stabilimenti balneari e dei campeggi nel litorale per la parte in concessione è gestita principalmente da due società: BIBIONE SPIAGGIA (49% dell'arenile in concessione) e BIBIONE MARE (49% dell'arenile in concessione).

Vi sono inoltre piccoli tratti (restante 2-3%) di spiaggia gestiti da altri concessionari il più importante ed organizzato è il "Villaggio Turistico Internazionale".

Le tre organizzazioni nominate sono parte attiva del Sistema, oltre ad avere implementato propri SGA e ad avere ottenuto la Registrazione EMAS e/o la certificazione ISO 14001.

Ad oggi risultano in corso le valutazioni relative alle concessioni demaniali ventennali per la gestione dell'arenile.

¹ Comuni di Lignano Sabbiadoro e San Michele al Tagliamento, e province di Udine e Venezia, in collaborazione con Ist. Naz. Di Oceanografia e Geofisica Sperimentale di Trieste, Indagini meteo-oceanografiche, batimetriche, sedimentologiche e morfologiche finalizzate allo studio dei fenomeni di dinamica costiera lungo i litorali di Lignano Sabbiadoro e di Bibione, REL-28/2004 OGA-8, 05.05.2004, Cap 8 Conclusioni.

La spiaggia in concessione è la frazione antistante al centro abitato e prossima alla riva del mare per una lunghezza di oltre 8 Km, inframmezzata da tratti liberi. Vista la larghezza dell'arenile (da 100 m fino a 300 m) interessato, vi è una lunga area retrostante non in concessione destinata allo svolgimento di attività di spiaggia. Tutto questo tratto è servito con gli stessi supporti della spiaggia in concessione.

La parte più orientale della costa (procedendo da piazzale Zenith verso il faro) è la zona più selvaggia e ricca di bellezze naturali: alle spalle di tale tratto di arenile si trovano infatti pinete, radure ed un ambiente integro e non urbanizzato. In tale area restano comunque attivi il servizio di pulizia dell'arenile, di asporto dei rifiuti e nei periodi di alta stagione (flussi turistici più elevati) anche la vigilanza degli assistenti bagnanti.

Tra le strategie di miglioramento ambientale l'Amministrazione ha stabilito di inserire la salvaguardia e la valorizzazione della spiaggia e della linea di costa. In questo ambito si inserisce l'inaugurazione del Faro di Bibione a seguito di restauro avvenuta a giugno 2017.

Inaugurazione Faro Bibione



A seguito dei lavori di riqualificazione e di valorizzazione del contesto ambientale, a giugno 2017 è stato inaugurato il faro, simbolo della località turistica di Bibione. Il faro, trovandosi in un'area protetta, è raggiungibile solamene a piedi o in bicicletta.



3.6 Pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio. Effetti sulla Biodiversità

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2016
Pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio. Effetti sulla biodiversità	Diretta	3

La pianificazione e lo sviluppo del territorio del Comune di San Michele al Tagliamento e del Polo turistico di Bibione sono coordinati da quattro strumenti urbanistici principali che hanno l'intento di pervenire alla massima tutela e valorizzazione del territorio sia dal punto di vista ambientale sia da quello turistico. I quattro strumenti attualmente vigenti sono:

- Piano Regolatore Generale (P.R.G.)
- Piano d'Assetto del Territorio
- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.)
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Venezia (P.T.C.P)

Il Piano di Assetto del Territorio, adottato a Settembre approvato dalla Conferenza di Servizi il 03.06.2016 e pubblicato sul BUR n.61 del 24.06.2016 è uno strumento di pianificazione a livello comunale che sostanzialmente costituisce la parte strategica del vecchio PRG (considera solo gli aspetti fondamentali o strutturali fissandone gli obiettivi di sviluppo, tutela e conservazione) e pone particolare attenzione ai piani sovraordinati ovvero il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento e Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Dal punto di vista della tutela della Biodiversità, come descritto nel capitolo paragrafo 3.5, l'area del territorio di San Michele al Tagliamento presenta aree designate a SIC e ZPS all'interno dei quali l'Amministrazione Comunale presta particolare attenzione alla compatibilità delle trasformazioni di tali aree ed in modo specifico predisponendo adeguate misure compensative quali la cessione di aree, la realizzazione da parte dei privati di opere a valenza ambientale quali parchi tematici etc.



Da tutto ciò discende una particolare attenzione alle tematiche ambientali che si coniugano con la proposta di un'offerta turistica complementare, al fine di garantire standard turistici più elevati, nella convinzione che le risorse ambientali debbano essere preservate nelle loro fondamentali connotazioni.

La situazione relativa agli ultimi cinque anni per quanto concerne le aree verdi nel territorio di Bibione viene riportata nella successiva tabella:

Tabella 3.19 Aree verdi nel territorio di Bibione (fonte: quadro conoscitivo del P.A.T. in fase di elaborazione)

Anno	Totale superficie a verde (mq)	Superficie a verde per abitanti residenti (mq/abitante)	Superficie a verde per abitanti residenti e turisti (mq/abitanti+turisti)
2013	1.470.800	535	0,218
2014	1.470.800	535	0,222
2015	1.470.800	529	0,231
2016	1.470.800	530	0,232

3.7 Rumore

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2016
Rumore	Indiretta	3

Il Comune di San Michele al Tagliamento ha deliberato a maggio 2000 l'approvazione del **“Piano di Classificazione Acustica”**, secondo quanto richiesto dalla Legge Quadro n. 447/1995. Alla zona del Polo Turistico è stata uniformemente assegnata classe acustica 4 ovvero classe di intensa attività umana come definita dalla legge in vigore. In tale classe, infatti, rientrano “le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione (...)”. Nel Polo Turistico non sono state identificate fonti di rumore permanenti, in quanto le principali fonti di rumore sono imputabili al traffico automobilistico urbano, alle attività turistiche di intrattenimento, quali locali all'aperto e orchestre nei bar e alle attività cantieristiche per la costruzione/ manutenzione/ ristrutturazione delle strutture ricettive. Il rumore da traffico urbano non viene percepito come problema in quanto, sia la particolare conformazione territoriale di Bibione (che vede le vie a maggior flusso veicolare all'esterno del centro urbano) sia gli accorgimenti adottati (quali chiusura di determinate zone urbane al traffico veicolare nelle ore pre-serali e serali), ne hanno sicuramente mitigato gli effetti.

Per la prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico, riconducibile alle attività di intrattenimento, il Comune ha adottato il **“Regolamento di vivibilità urbana e qualità della vita”** che regola le manifestazioni e quindi mira a ridurre le emissioni sonore dei pubblici esercizi al fine di tutelare ulteriormente la quiete pubblica; inoltre per tutta la stagione turistica l'attività edilizia non può essere effettuata nelle fasce orarie di rispetto al fine di prevenire possibili fonti di disturbo.

Nel corso del 2016 sono pervenute, come ogni anno, alcune isolate segnalazione al Comune relative ad attività all'esterno dei pubblici esercizi che sono state prontamente prese in carico.



3.8 Sostanze lesive a potenziale effetto serra

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2016
Sostanze lesive a potenziale effetto serra	Diretta	3
	Indiretta	3

L'Amministrazione Comunale ha dotato le proprie strutture di impianti di condizionamento di ultima generazione, sottoposti a manutenzione periodica e a controllo e riparazione di eventuali perdite di gas refrigeranti.

Nel corso del 2016, non si sono verificate perdite presso gli impianti gestiti dal Comune.

In relazione a questo aspetto ambientale sono in corso iniziative di sensibilizzazione da parte delle organizzazioni aderenti al SGA nei confronti dei propri associati.

3.9 Presenza di amianto

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2016
Presenza di amianto	Diretta	4
	Indiretta	3

Le analisi delle coperture degli edifici comunali presenti nel territorio di San Michele al Tagliamento hanno evidenziato le priorità di intervento sulle coperture e sui materiali in fibrocemento presenti in quattro edifici. L'indagine effettuata a Febbraio 2017 è stata eseguita attraverso la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento-amianto con l'applicazione dell'Indice di Degrado (I.D.) a seguito di ispezione dei manufatti. I risultati ottenuti evidenziano la necessità di bonifica entro i 3 anni presso la controsoffittatura interna del magazzino comunale presso la piazzola di Bibione.

Nel 2014 è stata rimossa la vecchia copertura in cemento amianto presso la palestra della scuola di Cesarolo. Durante il mese di luglio 2016, a seguito di un riscontro analitico effettuato da ARPAV è stato rilevato il rilascio di fibre da parte dei manufatti contenenti amianto presenti nelle coperture dell'immobile comunale E.R:P denominato "15 alloggi" in capoluogo. Ad oggi il progetto definitivo esecutivo dei lavori di bonifica della copertura risulta approvato e sono stati affidati i lavori di bonifica.

Il Comune di S.M.T. ha inserito nella programmazione triennale delle opere pubbliche e in specifici programmi di miglioramento, compatibilmente con le risorse a disposizione e le priorità d'intervento individuate, le risorse per effettuare la bonifica e lo smaltimento a norma di legge delle coperture in eternit.

EMAS per cittadini e turisti: i manufatti contenenti amianto, se non mantenuti in buono stato di conservazione, possono essere fonte di fibre pericolose per la salute umana e per la sicurezza: la situazione di rischio si verifica in modo particolare quando i materiali presentano abrasioni o fessurazioni tali da consentire dispersioni di fibre. È necessario pertanto un controllo periodico dello stato di conservazione delle strutture da parte di personale tecnico per verificare che non vi siano situazioni di pericolo.

La produzione, l'importazione, il commercio, l'utilizzazione di materiali contenenti amianto e l'estrazione di amianto in Italia sono vietati.

Ulteriori informazioni in merito sono riportate nella Guida Pratica Ambientale distribuita dal Comune o sono reperibili rivolgendosi ai Dipartimenti di Prevenzione della Aziende Sanitarie Locali (A.S.L.), alle sezioni provinciali dell'ARPA competenti per il territorio, o agli uffici comunali.



3.10 Campi elettromagnetici

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2016
Campi elettromagnetici	Indiretta	4

Nel territorio del Polo Turistico di Bibione non sono presenti linee elettriche ad alta tensione e ripetitori radiotelevisivi mentre sono presenti 39 stazioni attive di telefonia mobile. In tabella 3.20 si riportano i dati relativi alle antenne di telefonia attive nel territorio per l'anno 2015, in quanto per l'anno 2016 non sono ancora presenti i dati sul sito di ARPAV:

Tabella 3.20 Antenne attive di telefonia e loro posizionamento nel territorio del PTB - Anno 2015 (fonte: ARPAV)

Anno di riferimento:	Operatore	n. impianti totali attivi	di cui in bibione
2015	Vodafone	11	8
	Telecom	11	6
	H3G	8	6
	Wind	9	7
	3Ietronica	0	0
	Blu	0	0
	TOTALE	39	27

Questo aspetto ambientale viene tenuto sotto controllo nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale grazie all'esecuzione di campagne di monitoraggio da parte di ARPAV: i valori riscontrati dei campi elettromagnetici risultano sempre inferiori ai limiti imposti alla normativa vigente. ARPAV ha trasmesso al Comune di San Michele al Tagliamento i risultati delle analisi condotte nei mesi di agosto – settembre 2016 e a giugno – luglio 2017 (i valori sono riportati in tabella 3.21) che evidenziano il rispetto dei limiti di legge. Ulteriori siti per il posizionamento delle centraline di rilevazione dati per il proseguimento della campagna di monitoraggio, verranno individuati da parte del Comune di San Michele al Tagliamento in prossimità di edifici pubblici o abitazioni private.

Si riportano nella tabella seguente gli esiti delle campagne di monitoraggio effettuate dal 2013 al 2017. Tutti i valori rilevati sono al di sotto dei limiti di cautela previsti dalla legislazione vigente.

ARPAV ha già comunicato i siti di interesse ove realizzare le campagne di monitoraggio relative all'anno 2018.

L'amministrazione comunale, con il supporto di una ditta specializzata

Il Comune di San Michele ha approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 4 agosto 2008 il "Piano antenne" e si è attivato affinché i gestori di sistemi di telefonia mobile comunichino obbligatoriamente qualsiasi variazione tecnica delle stazioni attualmente presenti nel territorio.



Tabella 3.21 Esiti delle campagne di monitoraggio del Campo Elettromagnetico dovuto agli impianti di telecomunicazione

Anno	Media di tutte le medie orarie della campagna [V/m]	Valore Max [V/m]	Localizzazione punto di rilevazione	Campagna dal...	al...
2013	2,1	4,4	Bibione, C.so del Sole	06 Agosto 2013	06 Settembre 2013
2014	2,6	3,3	Bibione, Via del Cigno	05 Ottobre 2014 -	08 Ottobre 2014

Anno	Media di tutte le medie orarie della campagna [V/m]	Valore Max [V/m]	Localizzazione punto di rilevazione	Campagna dal...	al...
	6,0	8,3	Bibione, via degli Asfodeli	05 Agosto 2014	08 Agosto 2014
2015	2	2,6	Via de Gemelli c/o Condominio Aprilia,	04 Settembre 2015	20 Settembre 2015
	2,5	3,4	Viale Italia 8, C/O Hotel Nevada	01 settembre	15 settembre 2015
2016	4	5,1	Bibione Piazzale Zenit c/o cond. Skorpions	27 agosto 2016 -	11 settembre 2016
	0,7	1,1	Bibione via Ortensie c/o Hotel Lily	13 luglio 2016	10 agosto 2016
2017	2,3	2,6	Bibione via Taigete c/o condominio Auriga del Sole	22 giugno 2017 -	9 luglio 2017
	3,9	5,2	Bibione via Venere c/o Hotel Amburgo	29 giugno 2017 -	16 luglio 2017
20V/m limite di esposizione e 6V/m valore di cautela per edifici ad elevata permanenza (>4h) DPCM 8/7/2003					

3.11 Suolo e sottosuolo

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2016
Suolo e sottosuolo	Diretta	3
	Indiretta	3



Il Comune di San Michele al Tagliamento ha effettuato un censimento completo relativo alla presenza di serbatoi di gasolio nelle proprie strutture e avviato negli anni scorsi un programma di progressiva bonifica e rimozione degli stessi (nel territorio di Bibione risultano bonificati e/o rimossi tutti i serbatoi non



più utilizzati).

Durante la fase di demolizione dell'ex delegazione comunale di Bibione avvenuta a marzo 2014, è stato rimosso il serbatoio interrato di via Andromeda.

In caso di contaminazione di suolo, sottosuolo e falda nel territorio di competenza, il Comune di S. Michele al Tagliamento interviene seguendo le modalità previste dalla legislazione vigente e si occupa di monitorare costantemente l'evoluzione di tutte le eventuali operazioni di messa in sicurezza e ripristino ambientale. Tra le attività che potenzialmente possono incidere su questo aspetto vi sono sicuramente i distributori di carburante che risultano regolarmente autorizzati: per uno di questi è attualmente in corso una campagna di indagini da parte di ESSO, al fine di verificare lo stato ambientale del terreno. Le situazioni di emergenza rilevate negli anni passati (eventi di sversamento accidentale) sono in fase di risoluzione anche se continua il monitoraggio dei parametri ambientali. Con deliberazione n. 298 del 04/12/2014 è stato approvato il "Progetto Unico di Bonifica" ai sensi del D.lgs 152/2006 ed è stato approvato il verbale della conferenza di servizi di novembre 2014 alla quale hanno partecipato i rappresentanti del Enti del Comune di San Michele, ARPA Veneto (Servizio Controllo Ambientale), Provincia di Venezia (Settore Politiche Ambientali – Rifiuti e Bonifica ed infine la ditta SIRAI Srl. Quest'ultima ha comunicato che tutte le attività di bonifica e di ripristino

dell'area previste dal Progetto di Bonifica approvato sono terminate in data 30.06.2015. Nel corso del 2016 è stata acquisita Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico in fognatura dei reflui dell'impianto di depurazione P&T che opera sul sito.

Nel corso del 2017 sono stati raggiunti gli obiettivi del progetto di bonifica per 3 campagne consecutive: è stato pertanto comunicato lo spegnimento dell'impianto in data 21 agosto 2017. Si resta in attesa risultati analitici a seguito dello spegnimento dell'impianto.

In relazione a questi aspetti sono in programma ulteriori iniziative di sensibilizzazione e di censimento da parte delle organizzazioni aderenti al SGA nei confronti dei propri associati, al fine di fornire un quadro più esaustivo della situazione nel territorio.

EMAS per cittadini e turisti:

La presenza di serbatoi interrati per lo stoccaggio di combustibile nel territorio di Bibione, seppur limitata, deve richiamare l'attenzione di cittadini e operatori.

I serbatoi, anche in disuso, possono ancora contenere residui di combustibile fossile, ed è sempre presente il rischio che la struttura metallica o cementizia con il passare del tempo si danneggi e disperda nel terreno e nella falda le sostanze inquinanti. È importante mantenere elevato il livello di attenzione su tale aspetto soprattutto per la rilevanza del danno ambientale che conseguirebbe ad un'eventuale perdita di sostanze inquinanti nel terreno, provvedendo al monitoraggio e alla messa in sicurezza dei serbatoi più datati

3.12 Qualità dell'aria

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2016
Qualità dell'aria	Indiretta	3



Nel corso del 2008 ARPAV ha condotto una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria in Via Andromeda a Bibione nel periodo 7 gennaio – 22 febbraio (semestre freddo) e 28 aprile - 5giugno (semestre caldo).

I risultati delle analisi hanno messo in luce come durante la campagna di monitoraggio la concentrazione media oraria di ozono non abbia mai superato la soglia di allarme e la soglia di informazione. Per quanto riguarda le polveri atmosferiche inalabili risulta rispettato il valore limite annuale e si può ipotizzare un superamento, seppur contenuto, del valore limite giornaliero per più di 35 giorni.

Risulta infine come non siano stati rilevati superamenti dei valori limite, relativi al breve e al lungo periodo, fissati dalla legislazione vigente per gli altri inquinanti monitorati.

Il Comune di San Michele al Tagliamento ha approvato il Piano di Mantenimento della Qualità dell'Aria (D.G.C. n. 288 del 13 dicembre 2005), coerentemente con quanto richiesto dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera che ha previsto la nuova zonizzazione del territorio regionale dal punto di vista della qualità atmosferica.

Secondo la nuova zonizzazione il Comune di San Michele al Tagliamento rientra nelle "zone A2 Provincia" che comprende i Comuni con densità emissiva inferiore a 7 t/a kmq.

Il Piano di Mantenimento comunale prevede, tra le varie misure, la realizzazione di rotatorie, la piantumazione di nuove essenze arboree per la passivizzazione dell'anidride carbonica, l'incentivazione di aree boscate diffuse nel territorio.

L'inquinamento atmosferico nel territorio non è stato valutato come un aspetto significativo sia per la peculiarità delle attività svolte (prevalentemente di tipo turistico) sia per l'assenza di attività industriali. In base ai risultati delle analisi svolte da ARPAV si assegna all'aspetto classe di significatività 3.

3.13 Consumo di carta

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2016
Carta	Diretta	1

Per l'anno 2016 l'aspetto ricade in classe 1 in quanto l'acquisto di carta riciclata risulta esser pari al 14,63% rispetto al totale.

3.14 Emergenze ambientali

Durante il 2016 e primi mesi 2017 non si sono verificate emergenze ambientali.



4 Elenco delle principali abbreviazioni

Viene di seguito proposto l'elenco dei principali acronimi utilizzati nella presente dichiarazione ambientale al fine di facilitare la comprensione del testo.

CEM	Campi Elettromagnetici
EMAS	Eco Management and Audit Scheme
FA	Fattore Ambientale
FEE	Foundation for Environmental Education
FORSU	Frazione urbana rifiuti solidi urbani
FSC	Forest Stewardship Council
PAES	Piano d'Azione Energia Sostenibile
PCB, PCT	Policlorobifenili, Policlorotrifenili
PTB	Polo Turistico di Bibione
PL	Polizia Locale
RA	Responsabile Ambientale
RD	Raccolta Differenziata
RSU	Rifiuti Solidi Urbani
SGA	Sistema di Gestione Ambientale
SIC	Sito di Importanza Comunitaria
S.M.T.	San Michele al Tagliamento
SUAT	Settore Uso Assetto Territorio
VPL	Vetro Plastica Lattine
ZPS	Zone di Protezione Speciale



PRINCIPALE LEGISLAZIONE AMBIENTALE APPLICABILE

Aspetti Ambientali	Riferimenti legislativi	Argomenti disciplinati
Radiazioni Elettromagnetiche	L. n. 36/2001	Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
Radiazioni Elettromagnetiche	D. Lgs. 259/2003	Codice delle comunicazioni elettroniche.
Radiazioni Elettromagnetiche	D.M.29 maggio 2008	Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti. Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica.
Gestione della risorsa idrica	D.Lgs n.152/2006 e s.m.i. DM 260/2010 Dlgs. 31/2001	Norme in materia ambientale. Qualità delle acque destinate al consumo umano
Scarichi idrici	D.G.R.V. n. 2884 del 29 settembre 2009	Norme tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque.
Tutela delle acque	D.G.R. 842 del 15 Maggio 2012	Approvazione delle modifiche del testo integrato delle NTA (Dgr 141/CR del 13/12/2011)
Valutazione, difesa, tutela, gestione degli aspetti ambientali. Principi dello sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio	D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.	Norme in materia ambientale.
Limiti produzione ed utilizzo amianto	L. n. 257/92 e D.M 06/09/1994 DRGV 1690/02	Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e Normative e metodologie tecniche di applicazione Linee guida per la rimozione, il trasporto e i deposito provvisorio di piccole quantità di materiali contenenti amianto
SIC e ZPS Regione Veneto	D.G.R. 4059/2007 e D.M. 07/03/2012	Rete ecologica europea Natura 2000. Zone di Protezione Speciale e Siti di Importanza Comunitaria
Qualità dell'aria	P.R.T.R.A. deliberazione del C.R. n. 57/04 D.G.R. 2876/2012	Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell' Atmosfera (PRTRA). Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera
Emissioni	D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.	Norme in materia ambientale: attuazione delle direttive comunitarie in materia di qualità dell'aria.
Risparmio energetico	L. n. 10/1991 e leggi finanziarie annuali	Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.
Gestione dell'energia e certificazione energetica	D.Lgs 115/2008 e s.m.i.	Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici
Risparmio energetico e inquinamento luminoso	L.R. n. 17/2009 (Veneto)	Norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente
Beni culturali e ambientali	D. Lgs 42/2004, e s.m.i.	Codice dei beni culturali e del paesaggio.
Rifiuti: Gestione dei rifiuti urbani e assimilati	D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.	Norme in materia ambientale: Attuazione delle direttive europee sui rifiuti, sui rifiuti pericolosi, sugli imballaggi e rifiuti di imballaggi.
Rifiuti: raccolta differenziata	D.G.R.V. n.1845/2005	Integrazioni al metodo di calcolo della percentuale di RD
Distributori carburanti - serbatoi interrati	L.R. n. 23/2003	Norme per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva di carburanti.
Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro	D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Testo unico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.
Prevenzione Incendi	DPR 151/2011 DECRETO-LEGGE 31/12/2014, n. 192	Disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.

Aspetti Ambientali	Riferimenti legislativi	Argomenti disciplinati
Suolo e sottosuolo	D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.	Norme in materia ambientale: criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati
Incendi Boschivi	L. n. 353/2000 e comunicato 10/12/2008 del MATTM	Legge quadro in materia di incendi boschivi e comunicazione per la cessazione dell'impegno dei Comuni a fornire al MATTM i dati annuali sugli incendi boschivi comunali e realizzazione del catasto delle aree percorse dal fuoco.
Valutazione ambientale strategica e Valutazione d'impatto ambientale	D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.	Procedure e responsabilità in materia di VAS e VIA.
Acque di balneazione	DM 30 Marzo del 2010 e D.lgs 116/2008	Criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche relative alla gestione della qualità delle acque di balneazione.
Gas fluorurati ad effetto serra	Reg. (UE) 517/2014; DPR 43/2012	Manutenzione e controllo impianti di refrigerazione contenenti gas fluorurati ad effetto serra.
Impianti termici	DPR 74/2013; DM 10/02/2014 D.G.R.V. n.1363 del 28 luglio 2014 D.G.R.V. n. 2569 del 23 dicembre 2014	Esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici
Rumore	Legge n. 447/95 D.P.C.M. 14/11/97	Legge quadro sull'inquinamento acustico Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore.



Allegato I: Programmi ambientali

N. Obiettivo 1	Mantenimento delle caratteristiche ambientali del Polo turistico (qualità delle acque di balneazione e dei servizi di spiaggia)
Target	-
Azioni e conclusione prevista	Mantenimento Bandiera Blu per la stagione 2017 e realizzazione nuova cartellonistica informativa FEE per la località di Bibione. Attività conclusa.
Soggetto esecutore	Comune di San Michele al Tagliamento – Servizio Ambiente
Risorse	Risorse interne e € 300,00 totali (rif. DIM n.) utilizzati per acquisto/realizzazione nuovi adesivi cartellonistica e nuove Bandiere Blu
Stato avanzamento obiettivo	CONCLUSO
Indicatore di monitoraggio obiettivo	-
N. Obiettivo 2	Incremento della percentuale di raccolta differenziata, miglioramento del servizio e sensibilizzazione della cittadinanza e dei turisti sul corretto smaltimento dei rifiuti
Target	Incremento annuale del 3% di RD
Azioni e conclusione prevista	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dei punti di raccolta differenziata nel territorio attraverso il posizionamento di nuovi contenitori nelle aree a raccolta mista: bidoni VPL, Carta/cartone ed indifferenziato. (Attività annuale realizzata: 2016,2017) • Potenziamento del numero dei cestini porta rifiuti a Bibione e/o sostituzione di quelli danneggiati (in corso) • Campagna di sensibilizzazione per incentivazione dell'uso dell'Ecocentro comunale. (Attività conclusa) • Mantenimento del servizio: "Il trenino del Riciclo". Passaggio di mezzo elettrico lungo passeggiata duna difesa mare utilizzato per il recupero dei RSU prodotti dai turisti in spiaggia (attività annuale_in corso) • Mantenimento del servizio nucleo di Ispettori Ambientali per vigilanza e supervisione in materia di abbandoni, corretto conferimento, ecc. (attività annuale, confermata fino a Dicembre 2019)
Soggetto esecutore	Comune di San Michele al Tagliamento e soggetto gestore ASVO Spa gruppo Veritas
Risorse	Risorse dell'Ente (Piano Economico Finanziario annuale omnicomprensivo per i servizi di gestione dei rifiuti, approvato per un importo di € 6.998.897,30 (iva inclusa) Servizio Ambiente € 11.310,62 DIM 522 del 05/07/17
Stato avanzamento obiettivo	In corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	Incremento % della Raccolta Differenziata. Anno 2016: Incremento 2,28%
N. Obiettivo 3	Sensibilizzazione della popolazione su temi ambientali e sul Sistema di Gestione Ambientale del Comune – Polo di Bibione.
Target	1 attività all'anno per le scuole e 1 incontro informativo EMAS
Azioni e conclusione prevista	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicati stampa su varie testate giornalistiche, riviste locali, brochure, articoli su giornali a tiratura locale diffusi a tutta la popolazione residente; Attività continua • Incontri, seminari di informazione/formazione e giornate dedicate su varie tematiche ambientali con la popolazione ed animazione presso le scuole o centri culturali. Realizzazione incontri informativi sul Regolamento EMAS, sul SGA del Comune di SMT per dipendenti e organizzazioni. Attività continua
Soggetto esecutore	Comune di San Michele al Tagliamento – Ufficio Turismo; Organizzazioni aderenti al SGA del PTB, ASVO SpA; CURA UniPD;
Risorse	Personale del Comune di SMT e/o Organizzazioni del PTB, le attività ASVO costo inserito nel PEF annuale;
Stato avanzamento obiettivo	Anno 2016 e 2017 concluso, 2018 da realizzare
Indicatore di monitoraggio obiettivo	Numero di incontri realizzati. Anno 2016: 1 scuole,1 Incontro Emas. realizzati 40 comunicati stampa redatti dall'Ente, inoltrati nr. 3 comunicati redatti da soggetti terzi Attività di comunicazione Social: n. 600 pubblicazioni circa sui social minimo 1 pubblicazione al giorno, stagione estiva e periodi di alta densità di iniziative 2/3 pubblicazioni al giorno. N. 60 pubblicazioni sui monitor istituzionali luminosi: attività di aggiornamento settimanale; comunicazioni su sito istituzionale: attività di aggiornamento settimanale.N. 40 redazione-stampa- diffusione di materiale informativo diverso (locandine, flyer, ...)

N. Obiettivo 4	Attività di monitoraggio, misurazione e mappatura del territorio inerenti gli agenti fisici (CEM)
Target	1 misurazione annuale per misurazione intensità dei CEM,
Azioni e conclusione prevista	Esecuzione analisi per la misurazione dell'intensità dei C.E.M. dovuti alla presenza sul territorio di stazioni radio-base (antenne telefonia mobile);
Soggetto esecutore	Comune di San Michele al Tagliamento – Servizio Ambiente in collaborazione con ARPA; Corpo di Polizia Locale,
Risorse	Servizio Ambiente in collaborazione con ARPA che svolge le attività istituzionali previste da Arpa e circa €6.000 Polizia locale ditta esterna.
Conclusione prevista	Attività continua in collaborazione con ARPAV
Stato avanzamento obiettivo	Concluso anno 2016, in corso anno 2017, da programmare 2018
Indicatore di monitoraggio obiettivo	Numero di misurazioni eseguite: Anno 2016: 2 misurazioni CEM eseguite da luglio a settembre Anno 2017: 2 eseguite da giugno a luglio

N. Obiettivo 5	Tutela e valorizzazione delle aree ad elevata valenza ambientale Siti SIC e zone ZPS, valorizzazione patrimonio ambientale
Target	N. 1 attività di vigilanza, 1 giornata ecologica
Azioni e conclusione prevista	Attività di vigilanza e prevenzione ambientale (rinnovata ai Rangers DGC n. 194 del 27/07/17); manutenzione dei percorsi naturalistici di Bibione (primi interventi entro 31 dicembre 2017). Realizzazione di giornata ecologiche per la pulizia delle barene lagunari (attività conclusa). Visite ed escursioni guidate per i turisti c/o le aree protette (SIC) della "Vallesina e Valgrande" a Bibione (attività annuale). Creazione di un'area di 50 ettari di protezione e ripopolamento della fauna ittica fronte il litorale Bibionese (attività completata stagione 2015)
Soggetto esecutore	Comune di SMT, Associazione Rangers Bibione; Regione Veneto (SFR); Gruppo Protezione Civile Feder - caccia Ambito Territoriale VE1, gruppo volontari Ecoclub. Provincia di Venezia, Associazioni sportive del territorio (SferaSub, Martin Pescatore, Sea Sporting)
Risorse	personale comunale, volontari dell'associazione; Regione Veneto (maestranze ed attrezzature Regionali secondo lo stanziamento regionale); € 400.000,00 Ente Provinciale
Stato avanzamento obiettivo	In corso;
Indicatore di monitoraggio obiettivo	Numero di attività di vigilanza, numero di giornate ecologiche Anno 2016: Relazione inviata al Comune, Realizzati sopralluoghi congiunti c/o l'area e già stanziati dal Comune di SMT € 3.608,76 per prime attività. Raccolti circa 20 sacchi di RSU nelle ore di attività ed avviati allo smaltimento tramite ASVO Spa;

N. Obiettivo 6	Manutenzione e protezione delle aree verdi pubbliche e/o demaniali del territorio
Target	-
Azioni e conclusione prevista	Manutenzione, ripristino, valorizzazione e tutela delle aree verdi di Bibione e dell'entroterra comunale (Attività annuale) ; riqualificazione ambientale di un'area verde comunale attraverso nuove piantumazioni c/a 4.500 e collaborazioni varie a scopo divulgativo per il turismo sostenibile e di tutela del patrimonio naturale (conclusione prevista al 31/12/2020)
Soggetto esecutore	Comune di SMT: Ufficio Manutenzioni Verde – Strade, Bibione Spiaggia SRL; ETIFOR Srl (società collegata all'UNIPD che collabora con VEGal e Associazione Forestale di Pianura).
Risorse	Comune SMT: € 165.000,00 appalto per manutenzione verde a Bibione DGC 25/2017 + € 155.000,00 DGC 34/2017 appalto manutenzione verde entroterra + € 48.500,00 di lavori affidati a Bibione Spiaggia Srl con DIM 305/2017. Sponsorizzazione 141.275 +iva (DGC 313/2012)
Stato avanzamento obiettivo	In corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	N. di piantumazioni/anno

N. Obiettivo 7	Salvaguardia della costa dall'erosione
Target	n.1 attività di ripascimento manutentivo all'anno
Azioni e conclusione prevista	Convenzione regolante le azioni e le modalità di attuazione degli interventi di ripascimento manutentivo del litorale di Bibione, da foce Tagliamento a foce Baseleghe; Realizzazione interventi "progetto sabbiodotto"
Soggetto esecutore	REGIONE VENETO, Comune di SMT, Bibione Spiaggia Srl, Bibione Mare SpA, La Fraterna Srl; VEGAL, Comune SMT, Consorzio di Bonifica V.O.
Risorse	4 REGIONE VENETO, Comune di SMT (€ 120.000), Bibione Spiaggia Srl, Bibione Mare SpA, La Fraterna per un totale di € 3.225.000,00 nel triennio.VEGAL, Comune SMT € 108.000,00, Consorzio di bonifica (progettazione opere).
Conclusione prevista	Attività annuale prevista per interventi di ripascimento, 2018 per sabbiodotto
Stato avanzamento obiettivo	Azioni in corso per i punti 1 – 4, punto 5 non definita ancora la conclusione, punto 6 concluso e fruibile
Indicatore di monitoraggio obiettivo	Numero di movimenti per ripascimento arenile all'anno: Anno 2016: n.4 per totale 35.000,00 Mc di sedime in conformità alla DGRV 1215/14; Inviato in Regione 2 stralcio del "progetto sabbiodotto";

N. Obiettivo 8	Iniziative di miglioramento ambientale: trasporto sostenibile e Patto dei Sindaci
Target	Riduzione delle emissioni del 20% rispetto all'anno base identificato nel PAES
Azioni e conclusione prevista	Mantenimento del servizio di trasporto urbano estivo a Bibione e Beach Navetta, Mantenimento del servizio PEDIBUS per gli alunni delle scuole primarie dell'istituto comprensivo "E. Beltrame". (Attività annuale) Realizzazione 2° relazione d'attuazione con inventario delle emissioni per Patto dei Sindaci (conclusione 2020) Riqualificazione energetica degli edifici di proprietà comunale destinati a palasport, scuola elementare e media di Bibione e scuola media di San Michele al Tagliamento (in fase di valutazione)
Soggetto esecutore	Comune di SMT, Bibione Spiaggia Srl, ABIT – Proturist, Polizia Locale/nonni vigile
Risorse	€ 71.263,159 di cui 31.680,18 a carico del Comune SMT Comune SMT – Servizio Ambiente € 6.734,40
Stato avanzamento obiettivo	Attività in corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	% di riduzione delle emissioni

N. Obiettivo 9	Riduzione consumi energetici, dell'inquinamento luminoso ed adeguamento, manutenzione degli impianti I.P. esistenti
Target	Riduzione del 20% dei consumi rispetto al 2005
Azioni e conclusione prevista	Riqualificazione degli impianti di Illuminazione Pubblica e messa in sicurezza nel territorio di San Michele e presso Bibione (conclusione 2020)
Soggetto esecutore	Comune di SMT
Risorse	€ 1.500.000
Stato avanzamento obiettivo	In corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	Riduzione rispetto anno precedente: anno 2016: -3%

N. Obiettivo 10	Informazioni agli Associati su iniziative e soluzioni tecniche che mirino al risparmio e al miglioramento delle prestazioni ambientali ed energetiche
Target	-
Azioni e conclusione prevista	<i>Distribuzione materiale esplicativo su</i> risparmio idrico, miglioramento dell'efficienza energetica (attività annuale) -convenzione per gli associati per raccolta materiale ambientale (oli esauriti, disinfestazione, ecc), convenzione con aziende erogatrici di energia per risparmio energetico ed economico, convenzione per l'utilizzo di colonnine di ricarica per bici e auto elettriche (attività annuale)
Soggetto esecutore	Associazione Bibionese Albergatori (ABA)
Risorse	€ 3000
Stato avanzamento obiettivo	In corso

N. Obiettivo 10	Informazioni agli Associati su iniziative e soluzioni tecniche che mirino al risparmio e al miglioramento delle prestazioni ambientali ed energetiche
Indicatore di monitoraggio obiettivo	N. di convenzioni: anno 2016/2017: n. 1 convenzione per raccolta olii esausti, n. 1 convenzione per fornitura energia elettrica verde e per apparecchiature (colonnine carica batterie bici e auto); n. 1 convenzione per fornitura impiantistica antincendio; n. 2 convenzioni per disinfestazioni;
N. Obiettivo 11	Sensibilizzazione agli associati sul progetto EMAS del Polo Turistico di Bibione
Target	-
Azioni e conclusione prevista	Diffusione materiale informativo sul progetto EMAS e stato di avanzamento, sul corretto utilizzo logo EMAS, (Attività annuale) Realizzazione nuovo sito alberghi (www.bibione.eu). (anno 2017)
Soggetto esecutore	Associazione Bibionese Albergatori (ABA)
Risorse	€ 40.000
Stato avanzamento obiettivo	In corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	N. di materiale stampato anno 2016/2017: Stampa di n. 20.000 piantine della località; n. 11.000 rivista “Bibione Life”, n. 10.000 cataloghi alberghi; n. 100.000 cataloghi Club di Prodotto; n. 20.000 flyer escursioni cicloturistiche guidate
N. Obiettivo 12	Promozione sistema ambientale EMAS, potenziamento e promozione sistema di raccolta rifiuti porta a porta e sensibilizzazione utilizzo mezzi pubblici o non inquinanti.
Target	-
Azioni e conclusione prevista	Divulgazione della Politica Ambientale dell’Associazione e del Comune di San Michele al Tagliamento con invio periodico del modulo reclami alle Agenzie Associate (attività annuale) Realizzazione incontro per sensibilizzazione del servizio di raccolta differenziata (Area 1: residenti stabili, Area 2: resto di Bibione) con un incontro svoltosi in collaborazione con l’Amministrazione Comunale di SMT e L’A.S.V.O (aprile 2017) Realizzazione di borse riutilizzabili con loghi esplicativi e diversi colori per la gestione differenziata dei rifiuti all’interno degli appartamenti che risulti semplice e che inviti gli inquilini ad effettuarla (Entro fine 2017) Realizzazione mappa “Guida per il Turista e Guida Cicloturistica completa di percorsi ciclabili (concluso) Organizzazione Bus Shuttle beach (concluso) Distribuzione volantino Respira il mare (concluso)
Soggetto esecutore	ABIT/PROTURIST
Risorse	Interne, € 5.000 per stampe Guida per il Turista, €34.848,20 per Bus Shuttle Beach,
Stato avanzamento obiettivo	In corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	Invio del modulo reclami. (email. 30.08.2017) N. di partecipanti incontro: c.a. 45 80.000 copie di Guida per il turista, Consegnati circa 19000 pass per bus Shuttle
N. Obiettivo 13	Valorizzazione e tutela del patrimonio di biodiversità delle aree verdi s.i.c. E z.p.s. Di Bibione e manutenzione Giardino Botanico Lino delle fate
Target	-
Azioni e conclusione prevista	Monitoraggio aree verdi, censimento floro-faunistico, ripristino e piccola manutenzione delle stesse (attività annuale) Ripristino e manutenzione straordinaria Giardino botanico lino delle Fate (Primavera 2018)
Soggetto esecutore	Rangers Bibione
Risorse	Interne
Stato avanzamento obiettivo	In corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	-
N. Obiettivo 14	Efficientamento energetico Camping Capalonga
Target	Riduzione del 10%
Azioni e conclusione prevista	Riduzione dei consumi di gasolio: installazione di pannelli solari termici presso il ristorante “Al Teatro” Camping Capalonga (31/12/2018) Riduzione dei consumi di energia elettrica: installazione di due microcogeneratori presso la piscina del camping Capalonga (31/12/2018)

N. Obiettivo 14	Efficientamento energetico Camping Capalonga
	Riduzione dei consumi di gasolio: installazione di pannelli solari termici presso il Servizio igienico “Servizio 1” Camping Capalonga (31/12/2018)
Soggetto esecutore	Bibione Mare Spa, Thermics Energie Srl, SBP Impianti Snc
Risorse	€250.000
Stato avanzamento obiettivo	In corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	Percentuale di riduzione

N. Obiettivo 15	Salvaguardia delle coste dall’erosione / Ripascimento dell’arenile.
Target	1 attività di ripascimento all’anno
Azioni e conclusione prevista	Stesura della sabbia sulla linea di costa, per recuperare tratti di arenile che l’azione del mare rischierebbe di compromettere definitivamente (maggio 2017)
Soggetto esecutore	Bibione Spiaggia Srl
Risorse	€ 300.000,00
Stato avanzamento obiettivo	Concluso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	N. mc stesi /anno 2017: mc. 50.000 di sabbia da p.le Zenit fino alla Spiaggia di Pluto.

N. Obiettivo 16	Riduzione del traffico e dell’inquinamento atmosferico e sensibilizzazione degli utenti al corretto comportamento ambientale e aumentare la percentuale di raccolta differenziata
Target	-
Azioni e conclusione prevista	Mantenimento del servizio di bus navetta dal 20 maggio al 17 settembre. (Settembre 2017) Consegna depliant informativi e esecuzione di annunci fonici per corretto conferimento dei rifiuti; Riproposizione del Trenino del Riciclo Campagna Respira il Mare (Settembre 2017)
Soggetto esecutore	Comune S. Michele al T., Abit Pro. Turist e Bibione Spiaggia Srl, Asvo
Risorse	€ 95.040,00 + IVA (1/3 del costo a carico di Bibione Spiaggia) € 20.000,00 (quota stimata dell’intera operazione)
Stato avanzamento obiettivo	IN CORSO
Indicatore di monitoraggio obiettivo	-

N. Obiettivo 17	Riqualificazione della porzione di arenile e di pineta compresa tra la protezione idraulica e la battigia, che va dal limite delle concessioni balneari (spiaggia per i cani) fino alla Foce del Tagliamento.
Target	-
Azioni e conclusione prevista	Progettazione (a carico Bibione Spiaggia Srl) 1° stralcio - Realizzazione protezione idraulica e di pista ciclabile dall’ex Poligono di tiro fino al Faro (a carico del Consorzio di Bonifica); 2° stralcio - Realizzazione di percorsi pedonali e prosecuzione della ciclabile fino all’inizio delle concessioni balneari (a carico dell’Amministrazione comunale); Ristrutturazione dell’edificio Faro (a carico di Bibione Spiaggia Srl, per € 300.000,00).
Soggetto esecutore	Comune S. Michele al T., Consorzio di Bonifica e Bibione Spiaggia Srl
Risorse	€ 3.000.000,00 (in complessivo, a carico dei soggetti esecutori)
Stato avanzamento obiettivo	CONCLUSO
Indicatore di monitoraggio obiettivo	-

N. Obiettivo 18	Riqualificazione e ammodernamento dello stabilimento e dei suoi servizi
Target	-
Azioni e conclusione prevista	Realizzazione di 2 isole di servizio -fronte via Colonie e via Taigete- Ristrutturazione delle isole di servizio comunali di via Ariete e via Leone, ristrutturazione Chiosco / Bar Zenit, Acquisto di attrezzature e beni mobili (primavera 2019)
Soggetto esecutore	Bibione Spiaggia Srl
Risorse	€ 3.000.000,00 circa
Stato avanzamento obiettivo	In corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	

N. Obiettivo 19	Efficientamento energetico dell'isola di servizi di via Firmamento (solare termico).
Target	Riduzione del 10% dei consumi
Azioni e conclusione prevista	Installazioni di n° 6 collettori solari da abbinarsi a nuovo bollitore per la produzione di acqua calda sanitaria. (Maggio 2017)
Soggetto esecutore	Bibione Spiaggia Srl
Risorse	€ 15.000,00
Stato avanzamento obiettivo	CONCLUSO
Indicatore di monitoraggio obiettivo	% di riduzione

N. Obiettivo 20	Risparmi energetici
Target	In fase di definizione
Azioni e conclusione prevista	Sostituzione plafoniere a neon con pannelli luminosi a led in tutto lo stabilimento termale Avvio di uno studio di fattibilità per sfruttare ulteriormente l'acqua termale per la produzione di energia termica (31.12.2017)
Soggetto esecutore	Bibione Thermae
Risorse	Previsti € 5.500 circa per l'anno 2017 In fase di definizione
Stato avanzamento obiettivo	In corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	% di riduzione

N. Obiettivo 21	Diffusione, recepimento ed osservanza degli obblighi in materia ambientale e obiettivi di EMAS
Target	-
Azioni e conclusione prevista	Informazione e costante aggiornamento delle imprese in merito agli obblighi ambientali Monitoraggio sull'osservanza degli obblighi ambientali e controlli a campione (31/12/2017) Informazione e monitoraggio proprietari impianti di condizionamento e installatori/manutentori Assistenza adempimenti certificazione aziendale FGAS (31/12/2017) Incontro di aggiornamento/formazione per gli addetti al front-office in merito al progetto EMAS (attività continuativa)
Soggetto esecutore	Confartigianato Imprese V.O.
Risorse	Risorse interne
Stato avanzamento obiettivo	In corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	Verbalì sopralluogo Assistenza adempimenti certificazione aziendale per N° 30 aziende circa di cui 4 appartenenti al comune di San Michele al Tagliamento Verbalì incontro formativo

N. Obiettivo 22	Efficienza energetica: incontri, attività di sensibilizzazione e promozione
Target	-
Azioni e conclusione prevista	Incontro di presentazione del protocollo d'intesa siglato da Confartigianato con gli ordini professionali dei progettisti e con l'Associazione degli amministratori di condominio volto a promuovere, incentivare e realizzare interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica su fabbricati costruiti tra gli anni '40 e '80 (all'incontro ha presenziato una ditta con sede nel Comune di San Michele al Tagliamento) (31/12/2017) Promozione e sensibilizzazione relativa al risparmio energetico attraverso la pubblicizzazione di corsi gratuiti inerenti al tema, e la promozione del bando per ottenere contributi a fondo perduto per interventi di risparmio energetico (DGR 771 del 29/05/17). (31/12/2017)
Soggetto esecutore	Confartigianato Imprese V.O.
Risorse	Risorse interne
Stato avanzamento obiettivo	In corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	-

N. Obiettivo 23	Comunicazione agli Associati sui temi ambientali e coinvolgimento nel SGA
Target	-
Azioni e conclusione prevista	Invio di eventuali circolari agli Associati inerenti il progetto EMAS e altre informative su temi ambientali e relativi adempimenti. Spedizione agli Associati di una circolare relativa alla concessione di un credito d'imposta per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto. (anno 2017) Spedizione agli Associati (a fine anno e a metà anno) della circolare relativa al "Bando energia – per fessr 2014/2020". (anno 2017) Per il 2017: spedizione agli Associati di una circolare sull'obbligo della comunicazione al Registro Gas Fluororati di apparecchi fissi di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore, ecc., che contengono più di 3 kg F-gas.
Soggetto esecutore	Confcommercio
Risorse	Risorse interne (1 persona)
Stato avanzamento obiettivo	In corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	-

N. Obiettivo 24	Comunicazione agli Associati sull'obbligo della Relazione Tecnica di Impatto Acustico
Target	-
Azioni e conclusione prevista	Diffusione agli Associati sull'obbligo della Dichiarazione Tecnica di Impatto Acustico (attività annuale) Diffusione agli Associati delle novità del nuovo Regolamento Comunale n°73 del 28/06/2012 che comprende anche la disciplina delle emissioni musicali di musica in genere (radio, cd o similari e concertini con dj, musica dal vivo e karaoke). Attività annuale
Soggetto esecutore	Confcommercio
Risorse	Risorse interne (1 persona)
Stato avanzamento obiettivo	In corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	

N. Obiettivo 25	Comunicazione agli Associati circa le novità sulla raccolta differenziata e gestione dei rifiuti.
Target	-
Azioni e conclusione prevista	Divulgazione al front office di informazioni e del calendario della raccolta differenziata. Attività annuale invio circolare generale comprendente vari argomenti tra cui il rinnovo annuale dell'iscrizione nell'Albo Gestori Ambientali per rifiuti autoprodotti entro il 30 Aprile 2017. Attività annuale
Soggetto esecutore	Confcommercio
Risorse	Risorse interne (1 persona)
Stato avanzamento obiettivo	In corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	

N. Obiettivo 26	Implementazione sistema di supervisione,telecontrollo, e verifica parametri e funzionamento apparecchiature impianto depurazione Bibione
Target	-
Azioni e conclusione prevista	Installazione sistema per rilevamento funzionamento apparecchiature e trasmissione allarmi su cellulare reperibilità Individuazione apparecchiature da monitorare Predisposizione e installazione specifico PLC Verifica su campo del sistema di funzionamento PLC (31.07.2017)
Soggetto esecutore	LTA (Responsabile Ambientale, Responsabile Service Elettrico, Operatori)
Risorse	€ 8.000
Stato avanzamento obiettivo	In corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	Riscontro da reportistica mensile

N. Obiettivo 27	Riduzione consumo energetico e altri impatti ambientali
Target	
Azioni e conclusione prevista	Installazione nuova cabina di Trasformazione per servizio nuovo parco acquatico, spiaggia e zona sud camping (Stagione 2017/2018) Raddoppio pannelli solari aggiuntivi su gruppo servizi 2 (Stagione 2017/2018) Nuova linea gas zona Nord Villaggio per sostituire boiler con bollitori come case mobili (o pompe di calore).Stagione 2017/2018) Linea di adduzione acqua per cassette WC con acqua di riciclo piscina. (Stagione 2017/2018) Installazione nuovi contatori elettronici per un miglior monitoraggio dell'energia elettrica e acqua (Stagione 2017/2018) Sostituzione 30 frigoriferi con classe energetica più efficiente (Stagione 2017/2018)
Soggetto esecutore	Villaggio Turistico Internazionale
Risorse	€ 800.000
Stato avanzamento obiettivo	In corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	

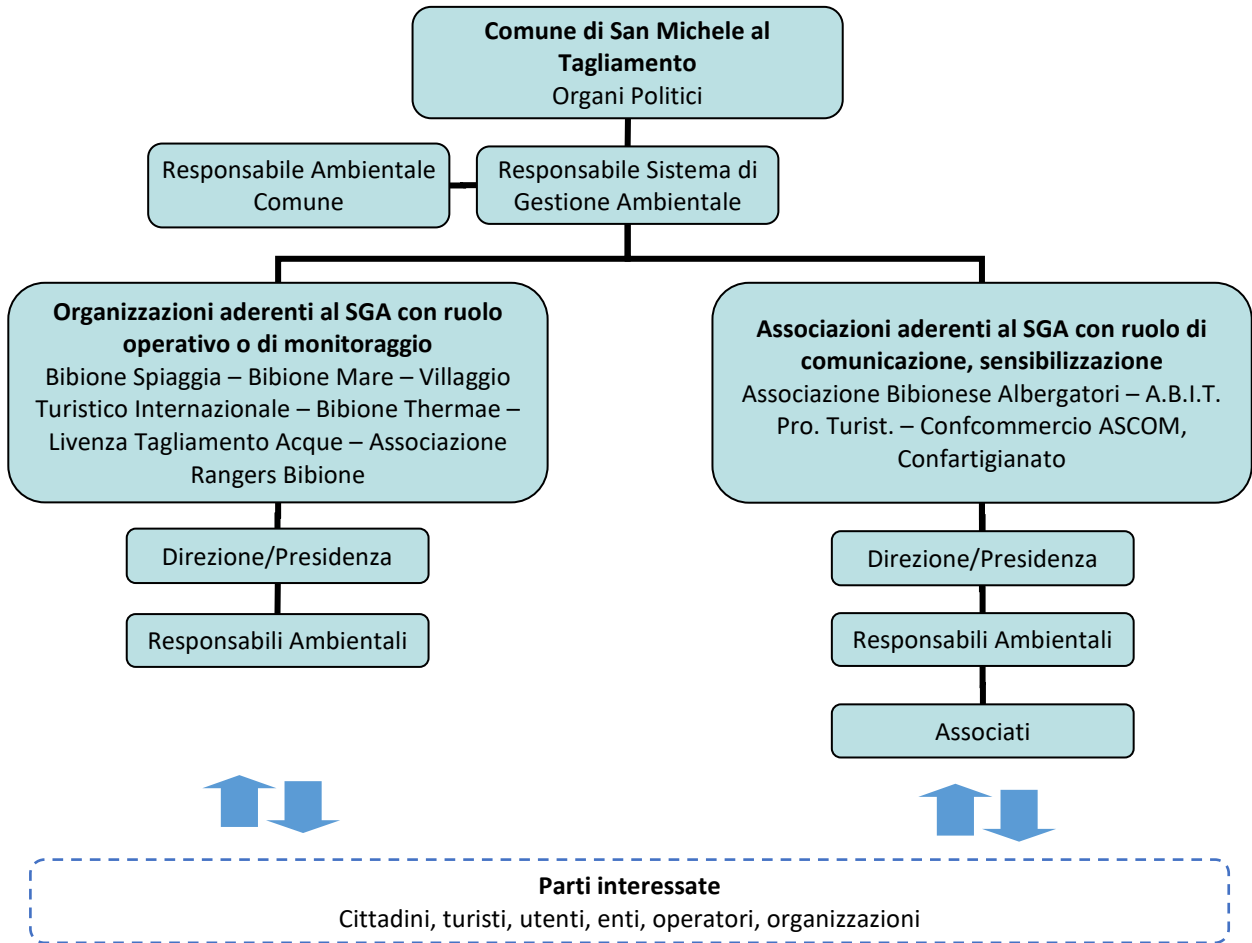
N. Obiettivo 28	Riduzione consumo energetico e altri impatti ambientali
Target	In fase di definizione
Azioni e conclusione prevista	Sviluppo nuovo sistema di raffronto, inventario e inserimento dati per gestione consumi ed effetti investimenti su calcoli teorici automatici (Stagione 2018)
Soggetto esecutore	Villaggio Turistico Internazionale
Risorse	Indicativamente € 5.000,00
Stato avanzamento obiettivo	In corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	-

N. Obiettivo 29	Adeguamento dell'impianto di fognatura del Villaggio alle prescrizioni richieste in sede di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico
Target	-
Azioni e conclusione prevista	Rifacimento fognature da gruppo servizi 2 a dietro cabina di trasformazione (stagione 2016)
Soggetto esecutore	Villaggio Turistico Internazionale
Risorse	Indicativamente € 300.000
Stato avanzamento obiettivo	Completato
Indicatore di monitoraggio obiettivo	-



Allegato II: Organigramma

Organigramma rappresentativo del sistema di gestione ambientale del Comune di San Michele al Tagliamento – Polo turistico di Bibione





ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/63/64/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24 – 25.1/5/6/99 – 26.11/3/5/8 – 27 – 28.11/22/23/30/49/99 – 29 – 30 – (escluso 30.4) – 31 – 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46 – 47 – 49 – 52 – 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 – 69 – 70 – 71 – 72 – 73 – 74 – 78 – 80 – 81 – 82 – 84.1 – 85 – 86 – 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95- 96 NACE (rev.2)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

numero di registrazione (se esistente) IT -000091

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazione contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 19/09/2017

Certiquality Srl

Il Presidente
Ernesto Oppici



CERTIQUALITY S.r.l. ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

Via Gaetano Giardino 4 - 20123 MILANO

tel. 02 8069171 | fax 02 86465295 | certiquality@certiquality.it | www.certiquality.it

C.F. e P.IVA 04591610961 | Reg. Imp. MI 04591610961 | R.E.A. MI 1759338 | Cap. Soc. € 1.000.000 i.v.

